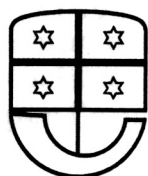


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 03.11.2010 N. 26

Programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013. Modifiche sostanziali in attuazione del regolamento CE n. 74/2009. Presa d'atto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge regionale 16 agosto 1995 n. 44 (norme per la partecipazione della Regione Liguria al processo normativo comunitario ed all'attuazione delle politiche comunitarie). (Pubblicata sul Supplemento Ordinario al B.U. n. 49 del 09.12.2010, parte II)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1316
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Adozione modifiche non sostanziali a norma della legge regionale 16 agosto 1995, n. 44 - art. 6 punto 1bis. (Pubblicata sul Supplemento Ordinario al n. 49 del 09.12.2010, parte II)

Testo coordinato del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013. (Pubblicato sul Supplemento Ordinario al n. 49 del 09.12.2010, parte II).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1319
L.R. 26 ottobre 2006 n. 33 (Testo unico in materia di cultura) art. 2 comma 1): Approvazione schema di accordo quadro per la redazione di un progetto pilota per la valorizzazione del Parco Archeologico-naturalistico di San Pietro in Carpignano.

pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1324
Recepimento dell'accordo siglato in data 27 giugno 2007, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle cure palliative pediatriche e costituzione gruppo di lavoro.

pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1334
L.R. 11/2006. Servizio civile regionale. Approvazione del progetto "INCLUSITU" dedicato a giovani, dal 16 ai 29 anni, sottoposti alle misure alternative, ad interventi socio-educativi ed alla "messa alla prova". Impegno di euro 150.000,00.

pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1335
Approvazione del Protocollo d'Intesa per la formalizzazione del Coordinamento regionale degli Informagiovani della Liguria. Impegno di euro 15.000,00.

pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1340
Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione dei benefici di cui all'articolo 49 bis della l.r. 30/2008.

pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1345
Legge Regionale n. 39/2007. PRIS "SS n. 1 Via Aurelia Bis- viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona - lavori di costruzione della variante" - Commissione di Coordinamento regionale - Nomina nuovi membri.

pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1349
Approvazione schema convenzione Regione Liguria/F.I.L.S.E. S.p.A. per gestione Fondo di promozione associazionismo sociale (art.8 l.r. 30/2004 e ss.mm.ii.) - impegno euro 200.000,00 a favore di F.I.L.S.E. S.p.A.

pag. 37

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2010 N. 1352**
I.S.A.H. Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo S. Giuseppe di Imperia - Collegio dei Revisori dei Conti - Designazione membro regionale. pag. 43
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.11.2010 N. 81**
Nomina, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 4 ottobre 2006 n. 28 (Organizzazione turistica regionale), della Consulta regionale sul turismo e aggiornamento del Comitato di coordinamento di cui all'art. 8. pag. 43
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 11.11.2010 N. 422**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 191.500,00 (103° provvedimento). pag. 45
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 11.11.2010 N. 423**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 95.000,00 (104° provvedimento). pag. 47
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 02.11.2010 N. 3381**
Autorizzazione permesso ricerca finalizzato verifica stato consistenza giacimenti cava di calcare denominata dal P.T.R.A.C. "Rosa" - Cantiere 2, in Comune di Balestrino (Savona), a favore della ditta Cave Marchisio S.p.A.. pag. 48
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA, AMMINISTRATIVA, RAPPORTI ISTITUZIONALI E TUTELE 03.11.2010 N. 3389**
Iscrizione dell'associazione "Bambino Amico" nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti - l.r. 26/2002. pag. 50
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 05.11.2010 N. 3432**
Parere ai sensi art.12 del R.C.N. ed autorizz. ai sensi art.109 D.Lgs. n.152/06 per immersione in mare di materiali al fine di realizzare nuovo pontile compreso tra i pontili esistenti dello stab. Fincantieri di Riva Trigoso, Comune di Sestri L. pag. 51
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 05.11.2010 N. 3433**
D.G.R. n. 582 del 28.05.2010 - Concessione contributo ai Comuni costieri per interventi in materia di difesa della costa a valere sul capitolo 2217 - Impegno di €300,000.00. pag. 52

- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI 08.11.2010 N. 3491**
Cancellazione del "Centro Assistenza Tecnica Agricola C.A.T.A. San Colombano" con sede in Coreglia Ligure (GE) iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 390. pag. 57
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI 10.11.2010 N. 3492**
Cancellazione del "Centro Assistenza Tecnica Agricola del Levante - C.A.T.A. del Levante" con sede in Chiavari (GE) iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 396. pag. 57
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI 10.11.2010 N. 3493**
Cancellazione del "Centro Assistenza Tecnica Agricola C.A.T.A. Val Petronio" con sede in Sestri Levante (GE) iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 456. pag. 58
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI 10.11.2010 N. 3494**
Cancellazione del "Centro Assistenza Tecnica Agricola Alta Valle Scrivia (C.A.T.A. Alta Valle Scrivia)" con sede in Busalla iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 450. pag. 59
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE ED ENERGIA 08.11.2010 N. 3500**
L.r. 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". Inserimento di ulteriori professionisti nell'elenco dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione energetica. pag. 60
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 15.11.2010 N. 3533**
Art. 109 D.Lgs. 152/06 - Autorizzazione alla Società ORELMAR S.n.c. per attività ripristino geotubi in Località Latte - Ventimiglia (IM). pag. 63
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 15.11.2010 N. 3534**
Art. 109 D.Lgs. 152/06 e art. 12 Reg.Cod.Nav. - Nuova autorizzazione al Comune di Portovenere per la conclusione della realizzazione delle opere autorizzate con D.D. n. 3166 del 07.11.2010. pag. 64
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 11.11.2010 N. 3540**
Art. 109 D.Lgs. n. 152/06 - Autorizzazione alla Soc. Bagni Esperia per immersione in mare di materiali al fine di realizzare opere di manutenzione del muro d'argine del Rio Carbini nel Comune di Varazze. pag. 64

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI 10.11.2010 N. 3541

Programmi di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile – attuazione art. 4 Accordo di Programma Regione-Ministero 8 luglio 2010 - Verifica di coerenza dei progetti definitivi presentati. Impegno di spesa € 1.350.000,00.= a favore del Comune di Bonassola.

pag. 65

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 12.11.2010 N. 3543

Proroga della validità del Decreto del Direttore Generale n. 546 del 27.12.2007 relativo alla installazione di una pala eolica in Comune di Mele (GE).

pag. 66

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 12.11.2010 N. 3550

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per l'installazione di un impianto di cogenerazione della potenza di 1 MW alimentato a fonti rinnovabili a Campomorone (GE). Proponente ditta ALSO srl (GE). No VIA con prescrizioni.

pag. 67

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO ISPETTORATI AGRARI 18.11.2010 N. 3655

Attuazione della DGR n. 791 del 15.07.2005. Pubblicazione degli Albi dei vigneti a denominazione di origine (DO) e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT) delle province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia. Annualità 2010.

pag. 67

REGIONE LIGURIA**DIREZIONE CENTRALE****RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E CONTROLLI****SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008 degli incarichi conferiti nelle sedute della Giunta regionale del 12 e 19 novembre 2010.

pag. 114

REGIONE LIGURIA**DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI****SETTORE AFFARI GIURIDICI E POLITICHE DEL PERSONALE**

Graduatoria definitiva dei Medici veterinari ambulatoriali valevole per l'anno 2009 della Provincia di Savona e di La Spezia.

pag. 116

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE – SERVIZIO ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 29.10.2010 N. 12692

Procedura espropriativa relativa ai lavori di adeguamento tracciato per eliminazione viziosità planoaltimetriche tra le progressive km 18+400 e 24+650 della S.P. 334 'del Sassello'.

pag. 121

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE – SERVIZIO ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.11.2010 N. 12713

Procedura espropriativa relativa ai lavori di adeguamento planoaltimetrico e messa in sicurezza tracciato dalla Località Martinetto alla Località Isola all'interno del Comune di Zuccarello.

pag. 124

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.10.2010 N. 620

Pratica n. 5879. Corso d'acqua: Fosso della Piaggia. Nulla osta idraulico n. 11900. Adeguamento e sistemazione idraulica della tombinatura esistente sul Fosso della Paiggia per realizzazione strada di collegamento a parcheggio pubblico in Loc. Carnea nel Comune di Follo. Ditta: Comune di Follo.

pag. 125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 05.11.2010 N. 634

Nulla Osta n. 12060. Corso d'acqua: canale Turì e torrente Calcandola. Istanza della ditta: Comune di Sarzana. Autorizzazione per gli interventi di cui al progetto di "Messa in sicurezza idraulica ed idrologica dell'area compresa tra il t. Calcandola, la Via Variante Cisa, il torrente Turì e Via Cisa, con totale rifacimento dei ponti sul torrente Calcandola di Via Cisa e Via Falcinello" - 1° lotto.

pag. 125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.11.2010 N. 637

Pratica n. 4812. Corso d'acqua: canale del Fossone. Rinnovo concessione demaniale relativa al mantenimento di una condotta fognaria in attraversamento e parallelismo del canale Fossone in località Boettola nel Comune di Sarzana. Ditta: Acam Acque S.p.A..

pag. 126

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE PER LA PROVINCIA DI SAVONA 06,07.2010 N. 24

Provincia di Savona - ex S.S. n. 1 "Aurelia" terza fase. Procedura di occupazione temporanea relativa all'intervento di messa in sicurezza della parte di frana in località Capo Noli. Richiesta di determinazione dell'indennità di occupazione temporanea (fasc. 74).

pag. 126

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**12.11.2010****N. 1319**

L.R. 26 ottobre 2006 n. 33 (Testo unico in materia di cultura) art. 2 comma 1): Approvazione schema di accordo quadro per la redazione di un progetto pilota per la valorizzazione del Parco Archeologico-naturalistico di San Pietro in Carpignano.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della l.6 luglio 2002 n. 137) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l' art.101, comma 2 lett. e), del dlgs.42/2004 in cui viene definito il parco archeologico: "un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto";

VISTA la legge regionale 26 ottobre 2006 n. 33 (Testo unico in materia di cultura) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 2 "Funzioni regionali" della citata l.r. 33/2006 il quale dispone:

- La Regione, nel rispetto dei principi del d.lgs. 42/2004 e mediante intese stipulate ai sensi dell'articolo 118, comma 3 della Costituzione, esercita ogni attività diretta al miglioramento delle condizioni di conoscenza dei beni culturali e all'incremento della loro fruizione pubblica;

CONSIDERATO che il Comune di Quiliano possiede un insieme di emergenze culturali di notevole interesse:

- Un'area archeologica con la presenza della chiesa di S. Pietro, con il caratteristico campanile, e della parte rustica di una grande villa romana, con ulteriori potenzialità di ricerca ancora tutte da scoprire. Tale area è oggetto di vincolo imposto con Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 1/7/1987. La proprietà è in capo alla Parrocchia di S. Salvatore di Valleggia;
- Un notevole patrimonio edilizio che è stato di recente oggetto di ristrutturazione ed adattamento da parte del Comune in funzione della destinazione dell'area a Parco archeologico – naturalistico;
- Una pregevole situazione paesaggistica che combina paesaggio agrario ed ambiente naturale con molteplici varietà di microzone;
- Situazioni geo-orografiche interessanti quali il canyon scenografico causato dal dilavamento, aree umide e scogli affioranti;
- Una consolidata rete di sentieri interni collegati con la sentieristica quilianese e quindi con l'Alta Via dei Monti Liguri;

VISTO che il Comune di Quiliano con nota prot. n. 8870 UT/BB del 26 agosto 2010, pervenuta al Servizio Programmi Culturali e Spettacolo il 20 ottobre 2010, ha trasmesso copia dell' "Accordo Quadro per la redazione di un progetto pilota per la valorizzazione del Parco Archeologico-Naturalistico di San Pietro in Carpignano", chiedendone la sottoscrizione da parte della Regione Liguria;

DATO ATTO che, a seguito dei preliminari incontri promossi dal Comune di Quiliano, si è riscontrato un interesse di soggetti istituzionali competenti per materia a partecipare ad un "Accordo per la valorizzazione del sito archeologico e del patrimonio storico – culturale di S.Pietro in Carpignano";

CONSIDERATO che i soggetti, istituzionali e no, coinvolti sono:

- la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria;
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria;
- la Regione Liguria;
- la Provincia di Savona;
- la Parrocchia di Valleggia;

PRESO ATTO che l'Accordo quadro di cui sopra è già stato sottoscritto dalla Direzione Regionale Per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, dalla Provincia di Savona, dal Comune di Quiliano e dalla Parrocchia di Valleggia;

VISTO l'allegato schema di Accordo Quadro, parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto strumento idoneo a realizzare una forma di collaborazione istituzionale tra le Parti atta a garantire la corretta gestione della tutela del territorio e alla valorizzazione del sito di S. Pietro in Carpignano ed alla salvaguardia dei valori storici, culturali, naturalistici e paesaggistici;

DATO atto che non si configurano costi a carico della Regione Liguria a seguito dell'adozione del presente atto;

Su proposta dell'Assessore dell'Assessore alla Cultura Angelo Berlangieri:

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati :

1. Di approvare lo schema di "Accordo Quadro" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di autorizzare la stipula dell' "Accordo Quadro per la redazione di un progetto pilota per la valorizzazione del Parco Archeologico-Naturalistico di San Pietro in Carpignano".
3. di autorizzare l'Assessore al Turismo Cultura e Spettacolo alla stipula dell' "Accordo Quadro per la redazione di un progetto pilota per la valorizzazione del Parco Archeologico-Naturalistico di San Pietro in Carpignano".

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nanti il Tribunale Amministrativo entro sessanta giorni dalla sua conoscenza o ricorso amministrativo entro centoventi giorni nanti il Presidente della Repubblica.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

ACCORDO QUADRO PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO-NATURALISTICO DI SAN PIETRO IN CARPIGNANO

PREMESSA

L'area di S. Pietro in Carpignano, nel territorio comunale di Quiliano, presenta al suo interno emergenze di notevole interesse:

- a) Un'area archeologica con la presenza della chiesa di S. Pietro, con il caratteristico campanile, e della parte rustica di una grande villa romana, con ulteriori potenzialità di ricerca ancora tutte da scoprire. Tale area è oggetto di vincolo imposto con Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 1/7/1987. La proprietà è in capo alla Parrocchia di S. Salvatore di Valleggia.
- b) Un notevole patrimonio edilizio che è stato di recente oggetto di ristrutturazione ed adattamento da parte del Comune in funzione della destinazione dell'area a Parco archeologico - naturalistico.
- c) Una pregevole situazione paesaggistica che combina paesaggio agrario ed ambiente naturale con molteplici varietà di microzone.
- d) Situazioni geo-orografiche interessanti quali il canyon scenografico causato dal dilavamento, aree umide e scogli affioranti.
- e) Una consolidata rete di sentieri interni collegati con la sentieristica quilianese e quindi con l'Alta Via dei Monti Liguri.

Inquadramento storico

La Chiesa di San Pietro di Carpignano rappresenta una delle più importanti e più antiche testimonianze dell'architettura romanica del comprensorio savonese. È posta ai confini della zona archeologica di Vado e rappresenta un sito sul percorso della strada romana che da Vado, attraverso la Valle Quazzola, risaliva il Colle di Cadibona.

Il primitivo complesso romano e tardo antico, sui resti del quale s'impone la struttura religiosa intitolata all'apostolo, è riferibile al settore rustico e produttivo appartenente ad una vasta azienda agricola, sorta presumibilmente intorno alla seconda metà del I secolo d.C. e rimasta in vita, pur con alterne fasi di insediamento e di riconversione delle attività lavorative, sino ad epoca tardo romana. Nell'Alto Medioevo nuclei di necropoli s'insediano tra le strutture romane, in particolare nella vasca rettangolare, forse in relazione con un primitivo edificio di culto, mentre l'utilizzo a necropoli dell'area circostante la chiesa perdura per tutto il medioevo, con sepolture che hanno restituito testimonianze di pellegrini romei e jacobei.

Dal 1977 le Soprintendenze per i Beni Archeologici e per i Beni Architettonici hanno svolto, di concerto, interventi di scavo archeologico e di restauro del complesso con fondi disposti dal Ministero per i Beni e le attività Culturali.

Con decreto del Soprintendente Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria in data 11.10.1995 sono stati finanziati per l'importo di Lire 50.000.000 interventi di restauro e consolidamento della Chiesa di San Pietro in Carpignano e successivamente, nel 2000, sono stati stanziati ulteriori 100 milioni di lire per opere edilizie e di messa in sicurezza della Chiesa.

Parallelamente ai lavori di restauro e valorizzazione della chiesa, sono stati condotti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria interventi di verifica archeologica con approfondimenti nell'area dell'abside della chiesa primitiva, e nuove indagini presso uno dei casali restaurati; queste hanno portato al rinvenimento di un complesso deposito antico contenente materiale edilizio romano, tra cui tegole e coppi che non si esclude fossero prodotti nell'azienda agricola, brani di mosaico pavimentale bianco e nero e una preziosa documentazione di intonaci dipinti, ancora aderenti a porzioni di strutture murarie, pertinenti alla decorazione architettonica, di notevole rilievo qualitativo, del settore residenziale della villa.

L'insediamento in loc. Carpignano ha subito nei secoli molteplici cambiamenti nella sua morfologia e nella sua consistenza fino alla forma attuale: una costruzione religiosa isolata a mezza costa, raggiungibile per un sentiero sistemato a gradoni e fiancheggiato da secolari cipressi.

Davanti alla chiesa antica si apre un sagrato, ripristinato con l'ultimo intervento di restauro, che poggia sulle murature di una vasca di epoca romana rivestita in intonaco idraulico, individuata nel corso delle indagini condotte dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, attribuibile alle atti-

vità agricole e produttive dell'insediamento antico.

Lo stesso toponimo "Carpignano" (oltre a quelli di "Quiliano" e "Tiassano") testimonia l'esistenza di un insediamento a carattere agricolo di età romana antecedente la struttura cristiana.

Intorno al XIV secolo viene eretto il campanile, che rappresenta l'elemento più caratteristico, dell'intera struttura architettonica per l'inconsueta forma strutturale del basamento, con uno spigolo voltato che poggia su una colonna di granito, forse riutilizzata, con capitello cubico del XIV secolo. La chiesa è di proprietà della parrocchia di Valleggia.

San Pietro in Carpignano unitamente ad un piccolo nucleo di case coloniche limitrofe, in parte costruite sopra muraure più antiche, si trova all'interno di un sistema paesaggistico e territoriale di notevole pregio.

Fino al secolo scorso l'area presentava una naturalità elevata con un pregevole ed esteso patrimonio boschivo nella parte più alta e zone coltivate nelle parti pianeggianti e di mezza costa. Frutteti ed ortaggi dovevano rappresentare le coltivazioni prevalenti come testimoniano i documenti storici che riportavano il nome della chiesetta con il toponimo di San Pé di coi (San Pietro dei cavoli).

Il luogo di intervento, in antichità posto al crocevia di tracciati storici che collegavano il mare con il versante padano, risulta situato in prossimità di un nodo autostradale importante: il casello autostradale di Savona, dal quale si dipartono i tratti di collegamento con il levante, la riviera di ponente e l'entroterra ligure.

La località Carpignano, avamposto del territorio quilianese, in origine si presentava come una grande area scollegata dai centri di Quiliano e Valleggia. Successivamente, a seguito della crescente urbanizzazione dei due agglomerati urbani, la stessa, posta al loro crocevia nonché al confine con il territorio comunale savonese, risulta attualmente il trait d'union urbano dell'area.

Sotto il profilo morfologico il sito è caratterizzato da una serie di terrazzamenti degradanti dal crinale che segna il confine con il Comune di Savona a quota 110 metri s.l.m. fino alla piana alluvionale del torrente Quiliano.

Il progressivo processo di mutamento territoriale sopradescritto, oltre al progressivo abbandono dei coltivi, gli incendi e non ultimo il vasto riporto di terreno proveniente dalla costruzione della centrale ENEL al fianco della chiesa, hanno modificato in parte la morfologia dell'area.

Il tessuto socio economico di tipo agricolo, consolidatosi nella parte pianeggiante e nei terrazzamenti è risultato uno dei fattori di conservazione degli assetti originari. L'abbandono parziale delle attività legate all'agricoltura di parte dell'area ha significato l'abbandono delle opere di manutenzione di sistemazione agraria e delle opere di regimazione idraulica.

Questo stato di cose si protrae ancor oggi accelerando quei processi erosivi e di degrado prima contenuti dalla copertura vegetale e dall'opera dell'uomo.

Interventi pubblici

L'intero patrimonio in terreni e fabbricati è nella piena disponibilità del Comune di Quiliano (escluso quanto è di proprietà della Parrocchia di Valleggia) che lo ha acquisito nella sua interezza, essendone già proprietario al 50%, con atto a rogito del Segretario Comunale rep.n.1068 in data 5 luglio 2002. Infatti da molti anni il Comune di Quiliano punta le sue carte su uno sviluppo sostenibile delle sue vaste risorse naturali (il grande patrimonio boschivo, le emergenze naturalistiche, i prodotti agricoli tipici quali l'albicocca di Valleggia, il Buzzetto e la Granaccia) e del suo patrimonio storico (i diversi centri storici, il castello di Pomo, i ponti romani della Val Quazzola e, appunto, l'area archeologica di San Pietro in Carpignano).

La scelta e l'obiettivo sono quelli di valorizzare un'area che ha un alto valore culturale e ambientale, con la creazione di un sistema articolato di fruizioni pubbliche, organizzate a vari livelli in un Parco Urbano Archeologico Naturalistico ed in un ambito ludico-sportivo.

Il lungo iter dell'intervento pubblico è stato avviato con deliberazione della Giunta Comunale n.147 in data 10 dicembre 2002, esecutiva, di approvazione del progetto preliminare dei lavori di realizzazione di un parco urbano archeologico naturalistico in località Carpignano - ambito socio-culturale, da finanziare con i fondi di cui all'Obiettivo 2 - Regolamento CEE 1260/99 - Bando Misura 3.5 - Riqualficazione urbana - Sottomisura A.

Con comunicazione del 2 febbraio 2004 prot.n.15630/205 la Regione Liguria ha reso nota che con D.G.R. n.12 del 16 gennaio 2004 è stato approvato il programma degli interventi ammessi al finanziamento di cui sopra, comprendente tra l'altro il progetto citato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 20 aprile 2004 venne approvato il progetto definitivo dei lavori, redatto dall'Architetto Lanza Gabriele, nell'importo complessivo di spesa di € 561.901,48, finanziata per € 338.455,78 con il contributo regionale e per € 223.445,70 con ricorso a mutuo. I lavori sono stati appaltati con contratto rep. n. 1252 del 29.6.2004 all'Associazione Temporanea di Imprese "Riabitat Liguria srl" e "Bianco Giuseppe" per il prezzo netto di € 363.550,50. In data 5.4.2008 è stato approvato lo stato finale dei lavori ed il 7° certificato di pagamento per un ammontare complessivo lavori eseguiti pari a €492.169,11 (Iva inclusa).

Inquadramento urbanistico

L'ambito di intervento riguarda una zona compresa tra l'Autostrada Ge-XXMiglia, la strada di accesso all'area archeologica, il confine comunale con Savona, il vasto precitato terrapieno a ovest di S.Pietro. L'intera area è stata vincolata ai sensi della Legge 1 giugno 1939 n.1089 con Decreto del Ministero Beni Culturali del 1 Luglio 1987.

Finalità ed obiettivi

La scelta del Parco si lega alla presenza di un'area vasta e articolata, collocata a margine di insediamenti urbanizzati e immediatamente collegata ad ogni tipo di infrastruttura viaria, con una forte connotazione archeologica che rappresenta il fulcro dell'area, con i beni monumentali, i reperti romani-e medioevali scoperti e quelli ancora da scoprire, ma anche con una forte connotazione naturalistica in quanto alle spalle della zona storica vi è un ambiente naturale complesso da tutelare e fruire con rispetto.

Il tutto per soddisfare la richiesta di spazi attrezzati per lo svago e la cultura, per venire incontro alla crescente tendenza al turismo specializzato (anche con componente turistico - religiosa per il fatto che il sito in epoca medioevale era tappa di pellegrinaggi) e alla richiesta di natura e di bio.

L'ambito tematico prioritario e prevalente è indubbiamente quello socio-culturale, perché l'aspetto storico-archeologico è quello che maggiormente qualifica l'ambiente e verso cui è concentrata l'attenzione e l'interesse della comunità (non solo locale). Infatti il sito da tempo attira interesse di studiosi, di cittadini e di enti scolastici, ed è visitato con assiduità.

Gli interventi realizzati sono rivolti a potenziare questo interesse con la sistemazione dedicata di edifici ed aree, per ospitare attività ed eventi.

Le valenze ludico-ricreative sportive, oltre al notevole ambiente naturale, costituiscono un plus di valore importante e contribuiscono ad arricchire sinergicamente il parco.

Il Parco Urbano Archeologico Naturalistico di Carpignano si inserisce inoltre a pieno titolo in un contesto locale e comprensoriale sviluppando risorse e nuove opportunità, collegando in un circolo virtuoso le potenzialità locali e fornendo una sede fisica prestigiosa come partenza e/o arrivo di percorsi articolati multidisciplinari.

In sostanza l'intervento realizzato dal Comune di Quiliano, nella sua complessa rete di interazioni, rappresenta a chiare lettere il momento centrale di un'azione istituzionale mirata a soddisfare reali e conclamati fabbisogni quantitativi e qualitativi importanti di fruizione culturale, sportiva e ricreativa pubblica. Il bacino di potenziale fruizione si estende dal livello intercomunale (piana vadese -quilianese e savonese) per tutti i comparti, fino ad oltre (regionale e nazionale) per le funzioni ed attività legate all'ambito socio-culturale (laboratori, attività di convegni).

TUTTO CIÒ PREMESSO;

Tra i soggetti sotto indicati:

- La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, rappresentata dal Direttore Pasquale Bruno Malara;
- La Regione Liguria, rappresentata da _____ ;
- La Provincia di Savona, rappresentata da, _____ ;
- Il Comune di Quiliano, rappresentato dal Sindaco, Sig. _____ che agisce in virtù della deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____ , esecutiva ai sensi di legge
- La Parrocchia di Valleggia, rappresentata da Don Giuseppe Pometto nella qualità di parroco pro tempore

CONSIDERATO:

- che la Legge Urbanistica Regionale 4 settembre 1997 n. 38, all'art. 2, afferma in termini espliciti l'importanza della conservazione e della valorizzazione del paesaggio nell'ambito della pianificazione territoriale, stabilendo che: "La pianificazione territoriale persegue finalità di qualificazione ambientale e funzionale del territorio ligure con prioritario riguardo all'esigenza di definizione di un complessivo progetto di ricomposizione e di riassetto ambientale comprensivo del recupero e della conservazione dei peculiari elementi qualitativi e dell'identità storico-culturale del paesaggio";
- che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria ha competenza territoriale coincidente con quella della Regione Liguria;
- che il Parco Archeologico Naturalistico di S.Pietro in Carpignano ha oggi la possibilità di divenire lo strumento di promozione, coordinamento e d'integrazione di progetti, iniziative e attività che, attraverso la valorizzazione dell'identità culturale, storica, territoriale, ambientale, paesaggistica del territorio, può, se condiviso e riconosciuto, innescare un processo di reale sviluppo per le comunità locali;
- che la messa a disposizione di tale patrimonio al pubblico rappresenta una opportunità non peribile affinché gli interventi di valorizzazione possano realmente concretizzarsi, trasformando una potenzialità storico ambientale in una risorsa fruibile e godibile dalla collettività;
- che è intenzione dei Soggetti sottoscrittori del presente accordo prevedere un'articolata gamma di azioni e interventi onde giungere a piani e progetti concreti di valorizzazione del sito di S.Pietro in Carpignano con l'obiettivo primario di mettere a sistema le risorse umane e del territorio presenti al fine di contribuire alla realizzazione di prodotti integrati sul piano culturale e turistico;
- che è intenzione della Parrocchia di Valleggia e della diocesi di Savona - Noli restituire al culto l'antica chiesa di S.Pietro;
- che per realizzare il programma citato si rende necessario attivare un coordinamento generale delle azioni e degli indirizzi che gli Enti e le Istituzioni locali o sovracomunali, titolati al governo, del territorio, potranno e dovranno assumere a questo fine in quanto soggetti pubblici che unitariamente adottino comportamenti simili e istituzionalmente omogenei;
- che dunque si rende necessario addivenire ad un accordo generale-quadro tra i sottoscrittori del presente atto, quale accordo che disciplina i modi e i contenuti di una condivisa partecipazione alle azioni comuni che si intendono avviare per la realizzazione degli indirizzi generali sopra esposti;

tutto ciò premesso,**tra le parti suddette si intende convenire quanto segue:**

ART. 1) La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, il Comune di Quiliano, la Regione Liguria e la Parrocchia di S.Salvatore di Valleggia collaborano alla "messa a Sistema" e alla valorizzazione del progetto "culturale - archeologico" del sito di S.Pietro in Carpignano, attraverso una forte attività di concertazione e coordinamento.

ART. 2) A tal fine è costituito un Comitato scientifico di coordinamento composto come segue:

Per la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria:

..... ;

Per la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria:

..... ;

Per la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria:

..... ;

Per la Regione Liguria:

..... ;

Per la Provincia di Savona:

----- ;

Per il Comune di Quiliano:

----- ;

Per la Parrocchia di Valleggia:

Dott. Paolo Pacini;

ART. 3) I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano a fare emergere le potenzialità di sviluppo dell'Area fondato sulla notevole valenza archeologica e storico - culturale attraverso una molteplicità di iniziative progettuali e di coordinamento potenzialmente attivabili.

Le finalità e gli obiettivi che si intendono realizzare sono, in sintesi, i seguenti:

- 1) la conoscenza, la conservazione, lo studio del patrimonio, anche attraverso la prosecuzione delle indagini archeologiche, nonché la valorizzazione dei beni archeologici ai fini scientifici e culturali;
- 2) la tutela e la salvaguardia degli interessi storici, archeologici, monumentali e paesaggistici del sito;
- 3) la valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici a fini didattico - ricreativi;
- 4) la promozione di politiche d'informazione e sensibilizzazione al fine di suscitare ed accrescere sin dall'età scolastica, la sensibilità del pubblico alla tutela del patrimonio e dell'ambiente;
- 5) la promozione di tutte le iniziative e gli interventi adeguati allo sviluppo delle risorse e più in generale per assicurarne la fruizione e la valorizzazione, attraverso:
 - a) l'utilizzo integrato delle strutture e degli spazi museali con la creazione di una rete di attività culturali;
 - b) la promozione, l'organizzazione e il sostegno delle attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche;
 - c) la definizione di specifiche politiche sinergiche di promozione, sviluppo e animazione dell'area, nell'intento di attrarre e coinvolgere un pubblico trasversale in termini di età, interessi e provenienza;
 - d) la realizzazione di progetti funzionali alla valorizzazione del sito sotto l'aspetto storico - culturale e archeologico
 - e) rendere possibile l'accesso e l'esercizio dell'attività di culto nella chiesa di S.Pietro.

ART. 4) Per garantire il necessario coordinamento delle iniziative sarà previsto un "Programma di attività di qualificazione e di valorizzazione" contenente la definizione delle strategie, degli interventi, delle attività e delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gestionali.

ART. 5) Il Comitato scientifico si riunisce quando devono essere assunte decisioni importanti per le attività del gruppo di progettazione e ogni qualvolta il Direttore Regionale ne ravvisi la necessità, anche su richiesta degli altri membri. Il Comitato scientifico si esprime nei suoi indirizzi mediante documenti scritti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**12.11.2010****N. 1324**

Recepimento dell'accordo siglato in data 27 giugno 2007, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle cure palliative pediatriche e costituzione gruppo di lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto

- il DM 28 settembre 1999 recante: Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative;
- il DPCM del 20 gennaio 2000 con il quale è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative;
- l'Accordo sul documento di Iniziative per l'organizzazione della rete dei servizi delle cure palliative, sancito in Conferenza Stato-Regioni il 19 aprile 2001;

Visto

- l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni nel 2006 sul documento "Definizione degli standard relativi all'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.
- dell'accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di cure palliative pediatriche sottoscritto il 27 giugno 2007
- documento tecnico sulle cure palliative pediatriche approvato il 20 marzo 2008 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
- la legge 15 marzo 2010, n.38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" (G.U. Serie Generale n. 65 del 19 marzo 2010)

Visto, altresì

- l'art. 2 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281;
- l'art. 4 comma 1, lettera i) dell'intesa Stato regioni del 23 marzo 2005;

Richiamate

- la dCR nr 7 del 31 Marzo 2006 "Ordinamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazione"
- la dGRnr 277 del 16 3 2007 ad oggetto: "Rete regionale di cure palliative: modello organizzativo";
- la dGR nr 394 del 7 Aprile 2009 ad oggetto: "Realizzazione della rete locale genovese di cure palliative";
- la dCR n. 22 del 30/09/2009 ad oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2009-2011", con la quale si istituisce, tra le altre, la rete di cure palliative nell'ambito delle reti tematiche;
- la dGR n. 277 del 09/02/2010 ad oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2009-2011. Aggiornamento elenco dei gruppi di coordinamento delle reti tematiche."

Considerato che

- L'Istituto G. Gaslini, riconosciuto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dal 1956, è ospedale pediatrico di eccellenza che svolge funzioni di polo specialistico multidisciplinare con bacino di utenza regionale, ed extraregionale;
- La presenza nell' Istituto Gaslini di tutte le discipline specialistiche, mediche e chirurgiche, ad esclusivo indirizzo pediatrico fa sì che l'Istituto rappresenti un polo di riferimento nazionale per le patologie complesse del periodo neonatale, dell'età pediatrica e dell'adolescente che richiedono prestazioni di alta specialità.

- Dati estrapolati dalla letteratura internazionale e inseriti nel documento tecnico “Cure palliative rivolte al neonato, bambino e adolescente” prodotto dalla Commissione Ministeriale per le cure palliative pediatriche, indicano che, in un distretto con 250.000 abitanti con una popolazione pediatrica di circa 50.000 soggetti, 8 bambini affetti da patologie inguaribili sono in fase di progressione di malattia ogni anno (3 con cancro e 5 di altre patologie) e necessitano di cure palliative specialistiche. Pertanto il bisogno di cure palliative pediatriche regionale ligure può essere stimato in circa 250-300 nuovi casi anno
- Per rispondere in modo appropriato ai bisogni di cure palliative dei bambini, il modello organizzativo dovrebbe prevedere un continuum assistenziale capace di affrontare la complessità dei loro bisogni attraverso risposte assistenziali articolate in diverse competenze professionali, comprendendo cure ospedaliere, consulenze e residenzialità.

RITENUTO pertanto che le considerazioni e gli elementi di sopra rappresentati prefigurino l'opportunità di realizzare una rete regionale di cure palliative con l'obiettivo di promuovere e garantire che cure palliative di elevata qualità siano erogate in maniera appropriata ed equa ai pazienti e alle famiglie che ne hanno bisogno in tutto il territorio della Regione Liguria;

VISTO l'Accordo sancito, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di cure palliative pediatriche, sottoscritto il 27 giugno 2007;

RITENUTO, pertanto, di:

- procedere al formale recepimento nell'ordinamento regionale dell'accordo anzidetto, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- istituire un gruppo di lavoro con il mandato di proporre, in raccordo con referente del Ministero della Salute sulle Cure Palliative pediatriche, entro un anno dalla notifica del presente provvedimento, un documento che, oltre a descrivere ed analizzare, su scala regionale, i bisogni e l'offerta di cure palliative pediatriche, in ossequio alla normativa nazionale e regionale di riferimento e alla letteratura scientifica sull'argomento, contenga una proposta di modello organizzativo della Rete Regionale di Cure Palliative Pediatriche con acclusa analisi di fattibilità sotto il profilo economico, finanziario, temporale e procedurale;

RITENUTO, inoltre, che, in base alla specificità dell'argomento, il gruppo di lavoro sia composto da:

- il dirigente competente per materia del Dipartimento Salute e servizi sociali, in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro;
- un rappresentante esperto nella materia delle cure palliative pediatriche dell'Istituto G. Gaslini;
- il coordinatore della Rete Regionale Cure Palliative ai sensi della dGR 277/2010;
- un rappresentante delle istituzioni ONLUS attive a livello regionale nell'assistenza a bambini affetti da patologie croniche complesse, individuato su indicazione dell'Istituto G. Gaslini;

Su proposta dell'Assessore alla Salute e alla politiche di sicurezza dei cittadini

DELIBERA

- di recepire l'accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di cure palliative pediatriche sottoscritto il 27 giugno 2007, ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante ed essenziale;
- di istituire un gruppo di lavoro costituito da:
 - il dirigente competente per materia del Dipartimento Salute e servizi sociali, in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro;

- un rappresentante esperto nella materia delle cure palliative pediatriche dell'Istituto G. Gaslini;
 - il coordinatore della Rete Regionale Cure Palliative ai sensi della dGR 277/2010;
 - un rappresentante delle istituzioni ONLUS attive a livello regionale nell'assistenza a bambini affetti da patologie croniche complesse, individuato su indicazione dell'Istituto G. Gaslini;
- di dare atto che si procederà alla nomina dei componenti del gruppo di lavoro di cui sopra con decreto del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali previa designazione degli stessi da parte dell'Istituto G. Gaslini;
 - di dare mandato al gruppo di cui sopra di proporre, in raccordo con referente del Ministero della Salute sulle Cure Palliative pediatriche, entro un anno dalla notifica del presente provvedimento, un documento che descriva ed analizzi, su scala regionale, i bisogni e l'offerta di cure palliative pediatriche, in ossequio alla normativa nazionale e regionale di riferimento e alla letteratura scientifica sull'argomento;
 - di stabilire che il documento deve contenere una proposta di modello organizzativo della Rete Regionale di Cure Palliative Pediatriche includendo, altresì, una analisi di fattibilità sotto il profilo economico, finanziario, temporale e procedurale;
 - di dare atto che la partecipazione al gruppo di lavoro non dà diritto ad alcun compenso;
 - di notificare il presente provvedimento all'Istituto G. Gaslini ed al coordinatore della Rete Regionale Cure Palliative;
 - di disporre l'integrale pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché il suo inserimento nel portale regionale www.liguriainformasalute.it.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di cure palliative pediatriche.

Rep. Atti n. 138/CS del 27 giugno 2007

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del 27 giugno 2007:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuisce a questa Conferenza la facoltà di sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 450, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1999 n. 39, ed in particolare l'articolo 1, che ha previsto l'adozione di un programma su base nazionale per la realizzazione, in ciascuna regione e provincia autonoma, in coerenza con gli obiettivi del Piano sanitario nazionale, di una o più strutture, ubicate nel territorio in modo da consentire un'agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 28 settembre 1999, con il quale è stato adottato il "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative" per la realizzazione in ciascuna regione o provincia autonoma di una o più strutture sul territorio dedicate all'assistenza palliativa;

VISTO l'accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 19 aprile 2001 che ha approvato il documento di "Linee - guida sulla realizzazione delle attività assistenziali concernenti le cure palliative";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 e successive modifiche e integrazioni, che definisce i Livelli essenziali di assistenza sanitaria garantiti dal Servizio sanitario nazionale, tra cui l'assistenza domiciliare sanitaria e socio-sanitaria ai pazienti terminali, l'assistenza territoriale residenziale e semi residenziale nei centri residenziali di cure palliative a favore dei pazienti terminali, i trattamenti erogati nel corso del ricovero ospedaliero e gli interventi ospedalieri a domicilio;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006 recante l'adozione del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, che , all'obiettivo strategico 3.10, evidenzia come "particolare attenzione va posta alle esigenze di cure palliative nell'età neonatale, pediatrica e adolescenziale, tenuto conto della considerevole diversità dei problemi da affrontare rispetto a quelli presentati nell'età adulta e anziana, della grande varietà e frammentazione delle patologie in causa, spesso rare e richiedenti interventi di alta specializzazione e dell'intervallo temporale interessato a tali cure spesso assai lungo e non prevedibile. Per quanto sopra esposto si ritiene indispensabile l'organizzazione di reti di cure palliative dedicate a questa fascia di popolazione, che permettano di garantire la qualità e la specialità degli interventi richiesti unitamente alla globalità e multidimensionalità della presa in carico del bambino e della sua famiglia;"

VISTO il decreto del Ministro della salute 22 febbraio 2007 n.43, recante regolamento di "Definizione degli standard relativi all'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo, in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n.311";

CONSIDERATE le specifiche esigenze di cure palliative nell'età neonatale, pediatrica e adolescenziale;

TENUTO CONTO della considerevole diversità dei problemi da affrontare rispetto a quelli presenti nell'età adulta ed anziana;

VISTA la proposta di accordo in oggetto trasmessa dal Ministero della salute con nota del 9 maggio 2007;

CONSIDERATO che nel corso della riunione tecnica del 18 giugno 2007, i rappresentanti del Ministero della salute e delle Regioni e delle Province autonome hanno concordato alcune modifiche al testo dell'accordo;

VISTA la definitiva stesura dell'accordo di cui trattasi, trasmessa dal Ministero della salute, con nota del 27 giugno 2007;

ACQUISITO, nell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Premesso che :

- studi epidemiologici condotti su alcune realtà nazionali e ricerche cliniche e organizzative hanno evidenziato che l'assistenza al minore inguaribile (neonato, lattante, bambino ed adolescente) bisognoso di cure palliative è attualmente erogata nella maggior parte dei casi in regime di ricovero ospedaliero in reparti per acuti, sovente in reparti intensivi. Se a domicilio, la gestione spesso ricade sulla famiglia. In tali situazioni vengono impropriamente utilizzate risorse critiche e sostenuti costi sanitari e sociali rilevanti, per fornire un'assistenza alcune volte impropria e non nell'ottica della qualità della vita;
- la letteratura internazionale conferma che il numero di minori eleggibili alle cure palliative è in incremento. Il progresso medico e tecnologico ha infatti permesso una sopravvivenza a neonati, bambini ed adolescenti portatori di malattie altrimenti letali, senza tuttavia consentirne sempre la guarigione. Nuove tecnologie e il miglioramento generale dell'assistenza hanno portato ad allungare progressivamente questa sopravvivenza in malattia. Ciò, congiuntamente con l'aumento del numero di nuovi bambini malati sopravvissuti, ha portato alla crescita della prevalenza di minori bisognosi di cure palliative, anche per un lungo periodo di tempo, e attraverso diverse fasi della vita, dall'infanzia all'adolescenza e da questa all'età adulta. Si è creata pertanto una nuova tipologia assistenziale, con bisogni complessi e necessità di risposte integrate multispecialistiche ed interistituzionali.
- in considerazione di quanto sopra è stata istituita presso il Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, una Commissione di esperti sul tema dell'assistenza palliativa pediatrica che ha predisposto un documento dal titolo " Cure palliative rivolte al neonato, bambino e adolescente";
- che , con tale documento , è stato evidenziato come attualmente, in Italia solo una parte minoritaria di pazienti eleggibili può usufruire di cure palliative pediatriche e generalmente per periodi di tempo relativamente limitati. Il principio fondamentale di equità obbliga ad intraprendere ogni possibile azione per riprodurre anche per i minori il percorso positivo che è stato intrapreso per adulti e anziani, per i quali sono stati compiuti enormi sforzi sia dal punto di vista culturale, che da quello programmatico, organizzativo ed assistenziale;
- che , con il richiamato documento, è stato evidenziato come la possibilità di accedere a servizi di cure palliative pediatriche, nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza fissati dal DPCM del 29 novembre 2001, sia quanto mai disomogenea sul territorio nazionale, legata alla patologia in causa, all'età del minore ed al luogo di residenza. In questo quadro, diventa pertanto prioritario che si avviino azioni atte a garantire ai minori con malattia inguaribile, un'assistenza omogenea di cure palliative pediatriche su tutto il territorio nazionale, che, indipendentemente dall'età e dalla malattia, offra competenza



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

multispecialistica, continuità di cure , possibilità di scelta del luogo dove gestire malattia e morte, supporto e condivisione;

- che l'analisi delle esperienze esistenti a livello internazionale e nazionale, e le evidenze desunte dagli studi della letteratura, fanno ritenere indispensabile organizzare le cure palliative pediatriche secondo modelli di rete che comprendano al loro interno risposte residenziali e domiciliari, in grado di integrarsi e di modularsi in momenti diversi del decorso del paziente, privilegiando a seconda delle condizioni e delle situazioni specifiche ora l'una forma ora l'altra. La rarità delle situazioni, l'ampia distribuzione sul territorio, la complessità di gestione e disomogeneità dei casi pediatrici, richiede l'organizzazione di una rete (regionale o sovraregionale), inserita nelle più ampie reti assistenziali ospedaliere e territoriali, che tiene conto della necessità di provvedere sia ad una assistenza a domicilio del minore, che ad una forma di assistenza residenziale;
- che la diffusione della cultura palliativa anche in ambito pediatrico e neonatale è garanzia di qualità ed appropriatezza di intervento;
- che in Italia anche i bambini con malattia inguaribile e/o terminale (1/3 oncologica - 2/3 non oncologica) hanno necessità di cure palliative pediatriche e debbono essere seguiti da una rete di assistenza che integri risposte territoriali ed ospedaliere il più vicino possibile al luogo di vita del minore;

Il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano convengono che:

1. Le cure palliative pediatriche si sviluppano secondo livelli di diversa competenza ed esperienza professionale specifica che comprendono:
 - un primo livello o approccio palliativo, applicato da tutti i professionisti della salute ;
 - un secondo livello di cure palliative generali, con professionisti con esperienza e preparazione specifica;
 - un terzo livello o team esperto di cure palliative pediatriche, con equipe multiprofessionali e multidisciplinari.
2. Il team esperto di cure palliative pediatriche, operando all'interno della rete assistenziale, deve essere adeguatamente preparato e supportato a rispondere ai bisogni clinici, emozionali ed evolutivi del bambino e della sua famiglia e, attraverso la rete assistenziale, si attiva per assicurare continuità di presa in carico nelle 24 ore.
3. La rete assistenziale deve garantire a ciascun minore bisognoso di cure palliative pediatriche, la risposta ai suoi principali bisogni di salute attuali ed evolutivi e a quelli della famiglia. In particolare devono essere garantite le azioni essenziali nell'ambito del processo



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

di *assessment* diagnostico e di presa in carico, con la partecipazione attiva nei processi decisionali della famiglia e, per quanto possibile per età e condizione, del bambino.

4. La cura prestata a domicilio resta per l'età pediatrica l'obiettivo principale da raggiungere. Nonostante ciò, esistono momenti del percorso assistenziale e particolari condizioni transitorie delle famiglie che possono richiedere una soluzione residenziale. In questi casi il luogo di cura deve essere adeguato ad accogliere il minore e la famiglia e il personale specificatamente formato per le cure palliative pediatriche.
5. La realizzazione della rete di cure palliative pediatriche deve avvenire su base regionale o sovraregionale, tenendo conto della necessità di provvedere sia ad una assistenza a domicilio del paziente, che ad una forma di assistenza residenziale.
6. Le Regioni sceglieranno i modelli da attuare, anche in relazione alle caratteristiche dei diversi sistemi sanitari, in cui esse andranno a realizzarsi, tenendo conto della necessità di riorientare l'utilizzo delle risorse al fine di assicurare in ogni Regione lo sviluppo e il coordinamento della rete.
7. Di demandare ad un gruppo tecnico interregionale con rappresentanti del Ministero della Salute la stesura, entro il 31 dicembre 2007, di linee di indirizzo che, partendo dall'analisi dei bisogni e della situazione esistente, definisca i campi di intervento sanitario e sociosanitario e fornisca supporto al processo di implementazione delle cure palliative pediatriche.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le. Prof. Linda Lanzillotta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**12.11.2010****N. 1334**

L.R. 11/2006. Servizio civile regionale. Approvazione del progetto "INCLUSI-TU" dedicato a giovani, dal 16 ai 29 anni, sottoposti alle misure alternative, ad interventi socio-educativi ed alla "messa alla prova". Impegno di euro 150.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il progetto "INCLUSI-TU", di cui all'allegato 1, parte integrante e necessaria del presente provvedimento, dedicato a giovani dai 16 ai 29 anni, sottoposti alle misure alternative, ad interventi socio-educativi ed alla "messa alla prova" e da attuare in collaborazione con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) della Liguria e la sezione distaccata di Genova del Centro per la Giustizia minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (USSM) e gli Enti di servizio civile regionale iscritti alla seconda parte dell'Albo regionale del servizio civile;
2. di approvare altresì i sottoelencati allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali dello stesso provvedimento:
 - o la domanda di partecipazione del volontario (allegato 2)
 - o il registro della formazione (allegato 3)
 - o il modulo presenze mensile dei volontari attestante le ore di attività presso gli enti sedi di progetto (allegato 4)
3. di invitare gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) della Liguria e la sezione distaccata di Genova del Centro per la Giustizia minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (USSM) a presentare entro 60 giorni dall'approvazione del presente atto, anche in forma congiunta, i piani di attività, formazione ed interventi di servizio civile regionale con il relativo piano finanziario così come previsto dal progetto allegato;
4. di incaricare il Dirigente della struttura competente a provvedere, con successivo atto, all'approvazione dei piani di attività pervenuti;
5. di istituire una "cabina di regia" regionale che opera a titolo totalmente gratuito finalizzata allo svolgimento delle funzioni di supervisione e monitoraggio del progetto nonché necessaria a supportare la risoluzione di eventuali criticità sopravvenute sia riguardo allo svolgimento delle attività che nei rapporti con i volontari;
6. di prevedere che alla cabina di regia regionale partecipino:
 - il Dirigente della struttura competente per materia
 - il funzionario competente per materia;
 - uno o più rappresentanti degli UEPE del Ministero della giustizia ed i Servizi della Giustizia minorile che hanno in carico i soggetti sottoposti a procedimento penale ed in esecuzione penale;
 - uno o più rappresentanti per la Magistratura di Sorveglianza ed il Tribunale dei minorenni;
 - un rappresentante dello Sp.In ;
 - un rappresentante della Conferenza regionale del Volontariato
 - i rappresentanti degli Enti di servizio civile coinvolti nell'attuazione dei progetti, individuati negli enti capofila;
7. di autorizzare il trasferimento all'Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari (A.R.S.S.U.) della somma complessiva di euro 150.000,00, da utilizzare per il finanziamento dei piani di attività e dei benefici per i volontari;

8. di impegnare ai sensi del combinato disposto dell'articolo n. 79 della l.r. n. 42/1977 e ss.mm.ii. e dell'articolo 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002, le somme come di seguito elencate, a favore di A.R.S.S.U. , codice fiscale n. 80035730102, con sede in Genova –Via S.Vincenzo, 4– a valere sulle disponibilità dei seguenti capitoli di bilancio di previsione per l'esercizio in corso che presentano la necessaria disponibilità:
- euro 100.000,00 sul capitolo 5977 “Trasferimenti ad enti dell'amministrazione locale per l'attuazione di progetti di servizio civile regionale”
 - euro 50.000,00 sul capitolo 5978 “Trasferimenti ad altri soggetti per l'attuazione di progetti di servizio civile regionale”;
9. di provvedere alla liquidazione degli impegni così come sopra assunti ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della legge regionale 4/11/77,n. 42 e ss.mm.ii. e dell'articolo 86 , comma 5 della l.r. n. 15/2002 così come di seguito indicato:
- 50% all'atto di approvazione dei piani delle attività da parte della Regione;
 - 30% a tre mesi dall'approvazione dei piani delle attività
 - 20% a conclusione del progetto ed alla presentazione di relazione finale e relazione contabile degli oneri sostenuti.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12.11.2010

N. 1335

Approvazione del Protocollo d'Intesa per la formalizzazione del Coordinamento regionale degli Informagiovani della Liguria. Impegno di euro 15.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 “ Promozione delle politiche per i minori ed i giovani” ed in particolare l'art. 40 (Informagiovani), c. 1, che incentiva i servizi di informazione ai giovani attraverso l'implementazione della rete degli sportelli presenti sul territorio, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie telematiche, favorendo l'integrazione di tutte le fonti informative;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto tra il Ministero per le Politiche giovanili, e le Attività sportive, ora Ministero della Gioventù,e l'ANCI nazionale, si è costituito ufficialmente il 2 maggio 2007 il Coordinamento Nazionale Informagiovani che intende sostenere la rete dei servizi Informagiovani con interventi di razionalizzazione e potenziamento dell'esistente e di rinnovamento e qualificazione, in un'ottica d'integrazione con azioni regionali e locali;
- la conduzione del progetto è affidata ad un organismo politico, denominato Coordinamento Nazionale Informagiovani, un Comitato tecnico scientifico, un Comitato paritetico ANCI-Ministero e una segreteria tecnica.
- al fine di assicurare la rappresentanza di tutti i territori è prevista la costituzione di Coordinamenti regionali, laddove questi non siano già attivi, come elementi fondamentali nello sviluppo del sistema informativo giovanile;

- la costituzione dei coordinamenti regionali è elemento fondamentale nello sviluppo del sistema informativo giovanile e primo passo verso un'azione di monitoraggio del profilo quantitativo e qualitativo del servizio erogato sul territorio, per individuare criticità, per favorire miglioramenti costanti nonché proporre al Coordinamento nazionale linee di intervento mirate all'ottimizzazione dei servizi ;
- gli Informagiovani in Liguria sono ad oggi 25 ed hanno favorito la condivisione di metodologie e contenuti relativi all'informazione per i giovani, attivato percorsi di analisi della qualità dei servizi, prodotto indagini e ricerche per il loro miglioramento continuo, nonché promosso la crescita professionale degli operatori;

DATO ATTO che:

- Anci Liguria ha nominato, in data 25 luglio 2008, un suo rappresentante politico e uno tecnico per la partecipazione al Coordinamento Nazionale Informagiovani;
- Il Comune di Genova ha un centro Informagiovani attivo dal 1992 che rappresenta una realtà informativa riconosciuta a livello cittadino, regionale e nazionale;

CONSIDERATO che:

- lo sviluppo di tale attività è operato di concerto con gli Enti locali, anche valorizzando la presenza dell'associazionismo giovanile al fine di allargare la rete di punti "informagiovani", usufruendo eventualmente di presidi già attivi di organismi no-profit;
- la costituzione dei coordinamenti regionali Informagiovani, risulta elemento rilevante nello sviluppo del sistema informativo regionale e primo passo verso un'azione di un monitoraggio del profilo quantitativo e qualitativo del servizio erogato sul territorio, per individuare criticità per favorire miglioramenti costanti;

RITENUTO opportuno procedere alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra Regione Liguria, ANCI Liguria e Comune di Genova, di cui agli allegati 1 e 2 parte integrante e necessaria del presente provvedimento, finalizzato alla costituzione del Coordinamento regionale Informagiovani, che fissa altresì le quote di adesione al Coordinamento per i Comuni della Liguria quantificando per l'anno in corso l'impegno economico per la Regione Liguria in euro 15.000,00 per le attività del Coordinamento nonché per la costituzione della Segreteria organizzativa e tecnica;

CONSIDERATO che in relazione alla nuova composizione della Giunta Regionale ed all'individuazione delle deleghe attribuite ai diversi Assessori si ritiene necessario integrare il testo del Protocollo di Intesa per la formalizzazione del Coordinamento regionale degli Informagiovani della Liguria, approvato con d.g.r. n. 297 del 9 febbraio 2010;

DATO ATTO altresì che:

- il Consiglio direttivo ANCI Liguria, in data 29 aprile 2010, ha autorizzato il rispettivo Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
- il Comune di Genova ha autorizzato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 00036/2010 del 18/2/2010, il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;

RITENUTO altresì necessario impegnare tale somma, a favore del Comune di Genova, a valere sulle disponibilità previste all'U.P.B. 10.102.00 "Interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente imputazione:

- euro 15.000,00 sul cap.4831 "Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali a favore di progetti giovani";

SU PROPOSTA dell'Assessore incaricato alle Politiche sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche giovanili e Pari opportunità;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare, quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, il Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria, ANCI Liguria e Comune di Genova, cui agli allegati 1 e 2, finalizzato alla formalizzazione del Coordinamento regionale degli Informagiovani della Liguria dando mandato al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione dello stesso in nome e per conto della Regione Liguria e di ritirare la d.g.r. 297/2010;
2. di autorizzare la spesa complessiva di euro 15.000,00, a favore del Comune di Genova a titolo di contributo 2010 per le attività del Coordinamento regionale degli Informagiovani della Liguria nonché per la costituzione della Segreteria organizzativa e tecnica;
3. di impegnare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo n. 79 della l.r. n. 42/1977 e ss.mm.ii. e dell'articolo 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002, la somma complessiva di euro 15.000,00 a favore del Comune di Genova C.F. 00856930102.- a valere sulle disponibilità del U.P.B. 10.102.00 "Interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza", capitolo del bilancio sul cap.4831 "Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali a favore di progetti giovani" di previsione per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
4. di provvedere alla liquidazione dell'impegno così come sopra assunto ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della legge regionale 4/11/77, n. 42 e ss.mm.ii. e dell'articolo 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002 successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
5. di provvedere alla pubblicizzazione del Protocollo d'Intesa presso i Comuni della Liguria per incentivarne l'adesione;
6. Di pubblicare il presente provvedimento, integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 gg. dalla data di pubblicazione, comunicazione o notifica del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato 1**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA FORMALIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEGLI INFORMAGIOVANI DELLA LIGURIA****PREMESSO CHE**

- nell'ambito dell'Accordo quadro raggiunto tra il Ministero per le Politiche Giovanili, e le Attività Sportive, ora Ministero della Gioventù, e l'ANCI nazionale, si è costituito ufficialmente nel maggio 2007 il Coordinamento Nazionale Informagiovani che intende sostenere la rete dei servizi Informagiovani con interventi di razionalizzazione e potenziamento dell'esistente e di rinnovamento e qualificazione, in un'ottica d'integrazione con azioni regionali e locali;
- la conduzione del progetto è affidata ad un organismo politico, denominato Coordinamento Nazionale Informagiovani, un Comitato Tecnico Scientifico, un Comitato Paritetico ANCI/Ministero e una Segreteria Tecnica. Inoltre, al fine di assicurare la rappresentanza di tutti i territori è prevista la costituzione di Coordinamenti Regionali, laddove questi non siano già attivi, come elementi fondamentali nello sviluppo del sistema informativo giovanile;
- la costituzione dei Coordinamenti Regionali è elemento fondamentale nello sviluppo del sistema informativo giovanile e primo passo verso un'azione di monitoraggio del profilo quantitativo e qualitativo del servizio erogato sul territorio, per individuare criticità, per favorire miglioramenti costanti nonché proporre al Coordinamento nazionale linee di intervento mirate all'ottimizzazione dei servizi;
- gli Informagiovani in Regione Liguria sono ad oggi 25 (venticinque) ed hanno favorito la condivisione di metodologie e contenuti relativi all'informazione per i giovani, attivato percorsi di analisi della qualità dei servizi, prodotto indagini e ricerche per il loro miglioramento continuo, nonché promosso la crescita professionale degli operatori;
- la Regione Liguria all'articolo 40 «Informagiovani» della Legge Regionale n° 6/2009 «Promozione delle Politiche per minori e per giovani» incentiva i servizi di informazione ai giovani attraverso l'implementazione della rete degli sportelli presenti sul territorio, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie telematiche, favorendo l'integrazione di tutte le fonti informative;
- lo sviluppo di tale attività è operato di concerto con gli Enti locali, anche valorizzando la presenza dell'associazionismo giovanile al fine di allargare la rete di punti "informagiovani", usufruendo eventualmente di presidi già attivi di organismi no-profit;
- Anci Liguria ha nominato, in data 25 luglio 2008, un suo rappresentante politico e uno tecnico per la partecipazione al Coordinamento Nazionale Informagiovani;
- il Comune di Genova ha un Centro Informagiovani attivo dal 1992 che rappresenta una realtà informativa riconosciuta a livello cittadino, regionale e nazionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA

Regione Liguria, nella persona del
Regionale n° ____ del _____;

all'uopo delegato con deliberazione della Giunta

ANCI Liguria, nella persona della Presidente Marta Vincenzi, a tal fine autorizzata dal Comitato Direttivo ANCI Liguria, come da verbale della seduta tenutasi in data 29 aprile 2010;

Comune di Genova, nella persona della Sindaco Marta Vincenzi, o suo delegato, all'uopo autorizzata con deliberazione della Giunta Comunale n° 36/2010 del 18/2/2010;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Articolo 1 - «Oggetto»**

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

2. La Regione Liguria, l'ANCI Liguria e il Comune di Genova, valutano positivamente l'esperienza finora maturata dai Centri Informagiovani attivi nel territorio regionale, condividendo i principi contenuti nel "Decalogo degli Informagiovani" (1993) e quelli sanciti dalla "Carta Europea dell'Informazione per i Giovani", adottata a Bratislava nel 2004, nonché il progetto del Coordinamento Nazionale Informagiovani.
3. La Regione Liguria, l'ANCI Liguria e il Comune di Genova ritengono opportuno promuovere la costituzione del Coordinamento Regionale degli Informagiovani della Liguria per rafforzare il sistema informativo ligure rivolto ai giovani e per partecipare a pieno titolo al Coordinamento Nazionale Informagiovani.
4. Con il presente Protocollo di Intesa, la Regione Liguria, l'ANCI Liguria e il Comune di Genova:
 - costituiscono il "Coordinamento Regionale degli Informagiovani della Liguria", precisandone le finalità;
 - delineano i rispettivi ruoli e funzioni;
 - stabiliscono l'organizzazione della rete;
 - definiscono gli organi del Coordinamento;
 - precisano le forme e i modi di partecipazione dei Comuni liguri, anche in forma associata.

Articolo 2 - «Finalità»

1. La Regione Liguria, l'ANCI Liguria e il Comune di Genova concorrono, con gli Enti aderenti, al rafforzamento del sistema regionale di informazione ai giovani per il perseguimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

- assicurare la rappresentanza del Coordinamento Regionale Informagiovani della Liguria negli organismi politici e tecnici del Coordinamento nazionale degli Informagiovani;
- promuovere il raccordo del patrimonio informativo esistente a livello locale e regionale con quello nazionale e favorire l'utilizzo di documentazione di qualità inerente i temi di interesse giovanile da parte di tutti i servizi;
- svolgere in modo continuativo un'azione di coordinamento e di sostegno dei servizi esistenti;
- promuovere la diffusione dei servizi Informagiovani sul territorio regionale, favorendone la nascita e lo sviluppo;
- favorire la diffusione di criteri di qualità e l'applicazione dei principi della Carta Europea dell'informazione per i giovani;
- favorire il miglioramento continuo delle attività informative, favorendo l'integrazione di tutte le fonti, anche attraverso ricerche e indagini;
- promuovere il confronto e lo scambio di esperienze e metodologie fra i servizi per individuare forme e modalità differenziate e integrate di informazione ai giovani;
- collaborare con Enti, Istituzioni e Soggetti pubblici e privati interessati e coinvolti nelle attività di informazione/comunicazione ai giovani;
- cooperare con gli altri Coordinamenti Regionali italiani e con le reti e i Centri di informazione per i giovani a livello nazionale e internazionale.

Articolo 3 - «Ruoli e funzioni»

1. La Regione Liguria, l'ANCI Liguria e il Comune di Genova condividono con gli Enti aderenti le linee di indirizzo e le azioni di intervento per lo sviluppo del Coordinamento Regionale, svolgendo compiti complementari per il suo funzionamento:

- la Regione Liguria si impegna a favorire il mantenimento del patrimonio documentale comune anche mediante l'implementazione e l'utilizzo di nuove tecnologie telematiche ed a contribuire per l'anno 2010, anno di avvio del coordinamento, con un contributo fissato in un importo non superiore a euro 15.000,00= (euro quindicimila/00) alle attività del Coordinamento e di costituzione della Segreteria organizzativa e tecnica. Tale contributo potrà essere rideterminato annualmente qualora se ne ravvisi la necessità anche in considerazione dello sviluppo delle attività;
- l'ANCI Liguria designa, il rappresentante politico e quello tecnico per il Coordinamento Nazionale Informagiovani e realizza il monitoraggio dei servizi, così come stabilito a livello nazionale. Designa per il Comitato d'Indirizzo, di cui all'articolo successivo, i referenti politici in qualità di

- rappresentanti dei Comuni liguri;
- il Comune di Genova ospita il Coordinamento Regionale, i suoi organi e le sue attività e svolge le funzioni di Segreteria organizzativa e tecnica centrale. Mette a disposizione le competenze professionali e l'esperienza maturata nel campo dell'informazione e della comunicazione giovanile e del lavoro di rete.

Articolo 4 - «Organi del Coordinamento»

1. Il Coordinamento Regionale degli Informagiovani della Liguria è costituito da:
 - a. un Comitato di Indirizzo, composto dagli Assessori alle Politiche Giovanili della Regione Liguria e del Comune di Genova, dal Presidente dell'ANCI Liguria, o loro delegati, e da un numero di Assessori, o loro delegati, in rappresentanza del territorio regionale in rapporto di uno ogni dieci Comuni aderenti o frazioni e comunque fino ad un massimo di cinque. Possono essere nominati come rappresentanti gli Assessori di Comuni che dispongono di un Centro o Punto Informagiovani. L'organo politico nomina il Comitato Tecnico Scientifico, fornisce le linee d'indirizzo, ne approva il programma di lavoro e ne verifica i risultati. Il Comitato di Indirizzo si riunisce di norma una volta all'anno;
 - b. un Comitato Tecnico Scientifico Regionale, composto da un rappresentante per ognuno dei tre Enti firmatari e da un numero massimo di cinque componenti designati dal Comitato di Indirizzo, tenendo conto della professionalità ed esperienza maturata e di un'adeguata copertura territoriale. L'Organo tecnico, in coerenza alle linee indicate dall'Organo politico, predispone il programma di lavoro e lo realizza dopo la sua approvazione. Si riunisce di norma quattro volte all'anno ed ogniqualvolta si renda necessario per discutere argomenti utili al funzionamento del Coordinamento Regionale;
 - c. una Segreteria Organizzativa e Tecnica, con sede presso Informagiovani del Comune di Genova e costituita dal Responsabile Tecnico Scientifico, nominato dagli Enti firmatari del presente Protocollo di Intesa, dalle risorse già disponibili e dall'eventuale ausilio di risorse anche esterne. Cura l'attuazione di tutte le azioni previste dal programma annuale, favorisce un flusso comunicativo bidirezionale costante in modo che tutti i partecipanti alla rete Informagiovani possano essere informati sulle decisioni e azioni del Coordinamento Regionale e possano contribuire con proposte e istanze;
 - d. i componenti degli Organismi di cui alle lettere a. e b. operano a titolo gratuito.

Articolo 5 - «Modalità di adesione e partecipazione al Coordinamento»

I Comuni interessati a far parte della rete regionale approvano con proprio atto l'adesione al Coordinamento Regionale degli Informagiovani e impegnano la spesa necessaria al pagamento della quota di adesione, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Questa permette di usufruire di tutti i servizi offerti dalla rete (patrimonio documentale comune, formazione e aggiornamento degli operatori, progettazioni specifiche e così via) e contribuisce al funzionamento del Coordinamento Regionale.

Articolo 6 - «Durata del Protocollo di Intesa»

Il presente Protocollo di Intesa ha durata annuale che si intende tacitamente rinnovata tra le parti se le stesse non fanno pervenire alcuna comunicazione alla Segreteria entro novanta giorni dalla scadenza.

Genova, _____

Il delegato dalla Giunta Regionale : _____

Il Presidente dell'ANCI Liguria: _____

La Sindaco del Comune di Genova: _____

Allegato 2**QUOTE DI ADESIONE
AL COORDINAMENTO REGIONALE INFORMAGIOVANI DELLA LIGURIA**

Comuni con numero di abitanti	Costo quota
Fino a 5.000 abitanti	euro 300,00
Da 5.001 a 15.000	euro 500,00
Da 15.001 a 40.000	euro 700,00
Oltre 40.001	euro 1.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**12.11.2010****N. 1340**

Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione dei benefici di cui all'articolo 49 bis della l.r. 30/2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 1 agosto 2008 n. 30 (norme regionali per la promozione del lavoro);

VISTO in particolare l'articolo 49 bis della l.r. 30/2008, che dispone che il Fondo di garanzia di cui all'articolo 15, comma 2 della medesima l.r. 30/2008 sia anche destinato a sostenere i lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico, i quali, pur avendo il diritto ad ottenere il normale trattamento retributivo, hanno maturato un credito complessivo nei confronti dell'impresa pari o superiore a tre mesi di stipendio, con priorità per i lavoratori che non percepiscono stipendi da almeno tre mesi;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 49 bis, i benefici comprendono inoltre il pagamento degli interessi dovuti dal lavoratore che sono posti a carico del Fondo regionale per l'occupazione;

VISTA deliberazione di Giunta Regionale 5 agosto 2010 n. 919 con la quale, ai sensi degli articoli 49 e 49 bis della l.r. 30/2008, sono stati definiti i criteri e le modalità di concessione dei benefici di cui trattasi ed è stato contestualmente approvato lo schema di convenzione con F.I.L.S.E. Spa per la gestione del sopra citato Fondo di garanzia;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 13 settembre 2010 tra la Regione Liguria e F.I.L.S.E. Spa con la quale sono state definite le modalità di funzionamento del Fondo stesso e i compensi spettanti a F.I.L.S.E. Spa nel rispetto dell'articolo 7 della Convenzione, approvata con deliberazione di Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 1268 e sottoscritta in data 31 ottobre 2008, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita il controllo analogo a quello sui propri servizi su F.I.L.S.E. Spa;

VISTO lo schema di avviso pubblico previsto dalla citata d.G.R. 919/2010 (punto 2, sub b) del dispositivo) e dall'articolo 4, comma 3 della richiamata Convenzione del 13 settembre 2010, predisposto da F.I.L.S.E. Spa medesima, col quale si fissano i criteri per la concessione della garanzia fidejussoria di cui all'articolo 49 bis della l.r. 30/2008 ai lavoratori interessati, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato A);

VISTA lo schema dell'Estratto di Avviso Pubblico di cui sopra, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato B), predisposto da F.I.L.S.E. Spa e finalizzato alla pubblicizzazione dei suddetti criteri;

RITENUTO OPPORTUNO dare mandato a F.I.L.S.E. Spa di provvedere alla pubblicizzazione dell'Avviso di cui sopra entro il 1° dicembre 2010, individuando, per la presentazione delle domande, il periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 15 febbraio 2011 inclusi;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche attive del lavoro e della occupazione, Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione, Trasporti, Giovanni Enrico Vesco

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare lo schema di Avviso Pubblico per la concessione della garanzia fidejussoria di cui

all'articolo 49 bis della l.r. 30/2008 a favore dei lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico, che pur avendo il diritto ad ottenere il normale trattamento retributivo, hanno maturato un credito complessivo nei confronti dell'impresa pari o superiore a tre mesi di stipendio, con priorità per i lavoratori che non percepiscono stipendi da almeno tre mesi, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A);

2. di approvare lo schema dell'Estratto di Avviso Pubblico di cui al punto 1, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato B);
3. dare mandato a F.I.L.S.E. Spa di provvedere alla pubblicizzazione dell'Avviso di cui sopra nei termini indicati in premessa.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A)

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI GARANZIA
FIDEJUSSORIA A FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN CONDIZIONI
DI DISAGIO ECONOMICO**
*(ai sensi dell'articolo 49 bis della legge regionale 30/2008 e dei criteri e modalità
approvati con d.G.R. 919/2010)*

1 - Finalità

Il Fondo di garanzia a favore di lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico, istituito ai sensi degli articoli 15 e 49 bis della legge regionale 1 agosto 2008 n.30 "Norme regionali per la promozione del lavoro", disciplinato dalla d.G.R. 5 agosto 2010 n. 919 e oggetto del presente Avviso, è finalizzato alla concessione di garanzie fidejussorie nell'interesse di lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico che, pur avendo il diritto ad ottenere il normale trattamento retributivo, hanno maturato un credito complessivo nei confronti dell'impresa datrice di lavoro pari o superiore a tre mesi di stipendio, e che sottoscrivano con una banca convenzionata un contratto diretto ad ottenere sotto forma di prestito rimborsabile, un'anticipazione parziale dei trattamenti retributivi maturati e non percepiti.

FI.L.S.E. Spa, soggetto gestore del Fondo di garanzia, procederà, nei limiti della capienza pro-tempore del Fondo medesimo, all'emissione di garanzie fidejussorie a favore della banca e nell'interesse del lavoratore, a garanzia del prestito concesso ai sensi della normativa sopracitata e del presente bando.

La garanzia fidejussoria ha una validità massima di 14 mesi dalla data del rilascio e sarà attivabile a fronte di eventuali inadempimenti del lavoratore nei confronti della banca concedente, previa messa in mora dello stesso da parte della banca medesima.

La garanzia fidejussoria copre il pagamento del capitale al netto degli interessi dovuti dal lavoratore, che sono posti a carico del Fondo regionale per l'occupazione.

2 - Beneficiari

I lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico che, pur avendo il diritto ad ottenere il normale trattamento retributivo, hanno maturato un credito complessivo nei confronti dell'impresa pari o superiore a tre mesi di stipendio e che non abbiano avuto accesso, nel periodo di mancato percepimento della retribuzione, ad alcun tipo di ammortizzatore sociale.

I lavoratori devono essere residenti nel territorio ligure, dipendenti di un'impresa, e titolari di un contratto di lavoro subordinato costituito in conformità alle previsioni di legge in materia.

3 - Accesso al finanziamento garantito

Il lavoratore richiedente, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2, dal giorno 1° gennaio al giorno 15 febbraio 2011 inclusi (in caso di invio per posta farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione) dovrà presentare la richiesta di finanziamento e accesso alla garanzia del Fondo ad una delle banche aderenti (il cui elenco verrà pubblicato sul sito www.filse.it) utilizzando, a pena di inammissibilità, i moduli reperibili presso FI.L.S.E. S.p.A. o direttamente sul sito www.filse.it, e sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it alla sezione Istruzione Formazione Lavoro/Lavoro/Fondo garanzia per lavoratori in cigs e in condizioni di disagio economico:

- a) "Richiesta di finanziamento e garanzia" (Modello "49.bis.2" approvato con decreto dirigenziale della Regione Liguria n. ___/___);
- b) "Dichiarazione del datore di lavoro" (Modello "49.bis.2.1" approvato con decreto dirigenziale della Regione Liguria n. ___/___).

Nel caso in cui non sia possibile acquisire la dichiarazione del datore di lavoro relativa al precedente punto B), il lavoratore potrà fornire una dichiarazione resa in conformità al modello "49.bis.2.2" approvato con decreto dirigenziale della Regione Liguria n. ___/___.

La banca, previa verifica della completezza e correttezza della documentazione prodotta dal richiedente e previa valutazione del merito di credito dello stesso, delibera un prestito avente una durata massima di 12 mesi, a titolo di anticipazione parziale dei trattamenti retributivi maturati e non percepiti che il lavoratore vanta nei confronti dell'impresa in ritardo nei pagamenti degli stipendi.

L'importo concedibile per ogni singolo lavoratore è fissato in un ammontare massimo di euro 3.000,00. Per i contratti a tempo parziale l'importo massimo di finanziamento è determinato proporzionalmente all'orario di lavoro svolto rispetto a quello previsto per il tempo pieno dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

In caso di delibera positiva da parte della banca, la stessa richiederà a F.I.L.S.E., entro il giorno 5 del mese successivo alla data di presentazione della richiesta di prestito da parte del lavoratore, il rilascio della garanzia fidejussoria utilizzando l'apposito modello "49.bis.1" approvato con decreto dirigenziale della Regione Liguria n. ___/___, compilato in ogni sua parte e completo degli allegati a pena di inammissibilità, che deve essere inviato alla stessa F.I.L.S.E. esclusivamente a mezzo fax al numero 010/8403388, confermandone l'invio mediante posta elettronica all'indirizzo Economia.sociale@filse.it.

Il presente Avviso Pubblico potrà essere riaperto in presenza di ulteriori disponibilità sui fondi.

4 - Obblighi del lavoratore

Il lavoratore si impegna a presentare la domanda di finanziamento e di relativa concessione della garanzia fidejussoria presso le banche convenzionate in conformità a quanto previsto nel presente Avviso e nella modulistica approvata con decreto dirigenziale della Regione Liguria n. ___/___.

Inoltre, a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla banca, il lavoratore dovrà accreditare in via irrevocabile ed esclusiva, presso la banca che ha accordato il prestito, le somme che gli saranno erogate dal datore di lavoro.

A tale riguardo, al momento dell'ottenimento del finanziamento, il lavoratore comunicherà con raccomandata A.R. al datore di lavoro il numero di conto corrente sul quale ha ottenuto il finanziamento e sul quale accreditare gli importi dovuti.

Il lavoratore beneficiario si impegna altresì a comunicare alla banca l'avvenuto accredito degli stipendi arretrati, oggetto della anticipazione e pertanto la banca è autorizzata a trattenere le somme stesse a decurtazione/estinzione del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore.

5 - Modalità di rilascio della garanzia

F.I.L.S.E. procede al rilascio della garanzia nei limiti della capienza pro-tempore del Fondo e con responsabilità complessiva limitata a tale capienza.

Le garanzie verranno rilasciate da F.I.L.S.E. successivamente alla predisposizione di due graduatorie:

- la prima predisposta da F.I.L.S.E. alla data del 22 febbraio 2011 tra le richieste presentate alle banche nel mese di gennaio 2011 e pervenute a F.I.L.S.E. dalle banche stesse entro il giorno 21 febbraio 2011;
- la seconda predisposta da F.I.L.S.E. alla data dell'8 marzo 2011 tra le richieste presentate alle banche nei primi quindici giorni del mese di febbraio 2011 e pervenute a F.I.L.S.E. dalle banche stesse entro il giorno 7 marzo 2011.

La graduatoria verrà predisposta attribuendo priorità ai soggetti che non hanno percepito integralmente lo stipendio per almeno gli ultimi tre mesi precedenti alla data dalla presentazione della richiesta del finanziamento alla banca.

Per ciascuna graduatoria si procederà con il rilascio delle garanzie nell'interesse dei lavoratori richiedenti non aventi titolo di priorità solo dopo aver rilasciato le garanzie nell'interesse di tutti i lavoratori richiedenti aventi titolo di priorità, sempre nei limiti delle disponibilità del Fondo.

In caso i fondi non siano sufficienti a soddisfare le richieste pervenute, ferma restando la priorità di cui sopra, le garanzie verranno rilasciate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della richiesta del finanziamento da parte del lavoratore alla banca.

F.I.L.S.E., a seguito della predisposizione della graduatoria, rilascerà alla banca la garanzia richiesta dalla stessa o le invierà comunicazione di mancato accoglimento per carenza fondi a mezzo posta elet-

tronica. Per le richieste di garanzia non accolte il lavoratore potrà presentare una nuova domanda alla Banca per la successiva graduatoria.

6 - La garanzia

L'agevolazione consiste nell'emissione di garanzie fidejussorie a favore della banca e nell'interesse del lavoratore a garanzia del prestito concesso ai sensi della normativa sopracitata e conformemente al presente Avviso Pubblico.

La garanzia copre il pagamento del capitale al netto degli interessi dovuti dal lavoratore, che sono a posti a carico del Fondo regionale per l'occupazione.

La garanzia è valida sino al momento del rimborso del finanziamento da parte del lavoratore.

La garanzia avrà, comunque, una validità massima di 14 mesi dalla data di rilascio; decorso tale termine s'intenderà nulla e priva di ogni effetto anche senza la materiale restituzione della stessa.

7 - Attivazione della garanzia

La garanzia sarà attivabile dalla banca a fronte di eventuali inadempimenti degli impegni presi dal lavoratore in sede di richiesta del finanziamento e previa messa in mora dello stesso da parte della banca concedente il prestito.

FI.L.S.E., rinunciando sin d'ora al beneficio della preventiva escussione del lavoratore inadempiente, provvederà alla liquidazione nei limiti della disponibilità pro-tempore del Fondo e con responsabilità complessiva limitata a tale capienza.

La garanzia deve essere attivata dalla banca, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla messa in mora del lavoratore inadempiente utilizzando il modello "49.bis.3" approvato con decreto dirigenziale della Regione Liguria n. ___/___ che deve essere inviato a FI.L.S.E. mediante lettera raccomandata A.R.

A seguito dell'esito negativo della messa in mora, la Banca attiverà il Fondo di Garanzia e contestualmente, per la quota garantita concorderà con FI.L.S.E. la prosecuzione o meno della procedura esecutiva volta al recupero del credito.

A seguito dell'escussione della garanzia e dei tentativi di recupero da parte della Banca come sopra concordati, FI.L.S.E. potrà dare avvio a tentativi di recupero giudiziale e stragiudiziale del credito.

8 - Quantificazione e modalità di liquidazione degli interessi

Le banche aderenti concederanno il finanziamento ad un tasso di interesse nominale annuo fisso, a carico del Fondo regionale per l'occupazione, non superiore a quanto concordato in sede di convenzione con le stesse.

Gli interessi del finanziamento - nel limite massimo di quanto indicato in sede di richiesta di rilascio della garanzia fideiussoria dalle banche concedenti - saranno pagati da FI.L.S.E. su richiesta della banca (modello "49.bis.4" approvato con decreto dirigenziale della Regione Liguria n. ___/___) ad avvenuto rimborso totale del prestito da parte del lavoratore o al momento della richiesta di attivazione della garanzia.

9 - Controlli

La Regione Liguria e FI.L.S.E. potranno effettuare in qualsiasi momento controlli sulla documentazione relativa alle richieste di finanziamento e di garanzia presentate dai lavoratori alle banche, richiedendone alle stesse copia o anche attraverso ispezioni e sopralluoghi finalizzati alla verifica di quanto previsto nel presente Avviso Pubblico.

10 - Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.LGS 196/2003

Si informa, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento. Titolare del trattamento è FI.L.S.E. S.p.A.

Allegato B)*Schema di Estratto di Avviso Pubblico*

Fondo di garanzia a favore di lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico, istituito ai sensi dell'49 bis L.R. n. 30/2008.

Il Fondo di garanzia previsto dall'articolo 49 bis della l.r. 30/2008 è finalizzato alla concessione di garanzie fideiussorie a favore di lavoratori dipendenti residenti in Liguria che, pur avendo il diritto ad ottenere il normale trattamento retributivo, hanno maturato un credito complessivo nei confronti dell'impresa datrice di lavoro pari o superiore a tre mesi di stipendio e che, nel periodo di mancato percepimento della retribuzione, non abbiano avuto accesso ad alcun tipo di ammortizzatore sociale.

Tali lavoratori, al fine dell'ottenimento del beneficio, devono sottoscrivere con una Banca convenzionata un contratto diretto ad ottenere, sotto forma di prestito rimborsabile, un'anticipazione parziale dei trattamenti retributivi maturati e non percepiti, fino ad un importo massimo di euro 3.000,00.

FI.L.S.E., soggetto gestore del Fondo, procederà all'emissione di fidejussioni a favore della Banca e nell'interesse del lavoratore, a garanzia del prestito concesso ai sensi della normativa sopracitata e del presente Avviso Pubblico.

La garanzia ha una validità massima di 14 mesi dalla data di rilascio e copre il pagamento del capitale al netto degli interessi dovuti dal lavoratore, che sono a posti a carico del Fondo regionale per l'occupazione.

Il lavoratore richiedente dal giorno 1° gennaio al giorno 15 febbraio 2011 inclusi (in caso di invio per posta farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione) dovrà presentare la richiesta di finanziamento e accesso alla garanzia del Fondo ad una delle Banche aderenti (il cui elenco verrà pubblicato sul sito www.filse.it) utilizzando i modelli approvati con decreto dirigenziale della Regione Liguria n. ___/___ e reperibili presso la FI.L.S.E. S.p.A. o direttamente sul sito www.filse.it, e sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it alla Sezione Istruzione Formazione Lavoro/Lavoro/Fondo garanzia per lavoratori in cigs e in condizioni di disagio economico.

Le Banche, previa verifica della completezza e correttezza della documentazione e previa valutazione del merito di credito del richiedente, delibera un prestito avente una durata massima di 12 mesi richiedendo a FI.L.S.E., entro 15 giorni dalla richiesta da parte del lavoratore, il rilascio della garanzia che FI.L.S.E. rilascia previa verifica delle disponibilità del Fondo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**12.11.2010****N. 1345**

Legge Regionale n. 39/2007. PRIS "SS n. 1 Via Aurelia Bis- viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona - lavori di costruzione della variante" - Commissione di Coordinamento regionale - Nomina nuovi membri.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2007 n. 39, avente ad oggetto "Programmi regionali d'intervento strategico (P.R.I.S.) per agevolare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali attraverso la ricerca della coesione territoriale e sociale;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta regionale n. 586 del 28 maggio 2010, con la quale è stato attivato il PRIS in oggetto e si è altresì istituita, per l'attuazione della Legge Regionale n. 39/07, una COMMISSIONE DI COORDINAMENTO REGIONALE DEL PRIS "SS n. 1 Via Aurelia Bis- viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona – interconnessione tra i caselli della A/10 di Savona ed Albisola e i porti Savona e Vado Ligure – lavori di costruzione della variante", composta dai seguenti membri regionali:

- Ing. Carlo Maggi, Dipartimento Progetti regionali, Porti, Trasporti, LL.PP. ed Edilizia
- Dott. Sergio Pedemonte, Settore Progetti Infrastrutturali e strategici;
- D.ssa Olga Babini, Settore Infrastrutture e Mobilità;
- D.ssa Emanuela Bacci, Settore Staff Dipartimento e Affari giuridici;
- Dott. Alfonso Pittaluga, Settore Staff Sviluppo Economico e Affari giuridici

CONSIDERATO che si rende necessario sostituire l'Ing. Carlo Maggi con l'Arch. Gian Battista Poggi;

CONSIDERATO che si rende necessario sostituire temporaneamente la D.ssa Olga Babini, assente per congedo obbligatorio di maternità, con la D.ssa Simona Dagnino;

RITENUTO pertanto opportuno integrare la suddetta COMMISSIONE con la partecipazione dell'Arch. Anna Maria Fortunato per le competenze tecniche;

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato

DELIBERA

Di modificare la composizione della COMMISSIONE DI COORDINAMENTO REGIONALE DEL PRIS per il PRIS "SS n. 1 Via Aurelia Bis- viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona – interconnessione tra i caselli della A/10 di Savona ed Albisola e i porti Savona e Vado Ligure – lavori di costruzione della variante" che risulta quindi composta come di seguito elencato:

RAPPRESENTANTI REGIONALI

- Arch. Gian Battista Poggi, Dipartimento Progetti regionali, Porti, Trasporti, LL.PP. ed Edilizia;
- Dott. Sergio Pedemonte, Settore Progetti, Infrastrutture e Viabilità, Porti e Logistica;
- Arch. Anna Maria Fortunato, Settore Progetti, Infrastrutture e Viabilità Porti e Logistica;
- D.ssa Simona Dagnino, Settore Progetti, Infrastrutture e Viabilità, Porti e Logistica;
- D.ssa Emanuela Bacci, Settore Staff dipartimento e Affari giuridici;
- Dott. Alfonso Pittaluga, Settore Staff Sviluppo Economico e Affari giuridici

RAPPRESENTANTI ESTERNI:**UNIONCAMERE:**

- Dott. Maurizio Scajola, Unioncamere Liguria – Segretario Generale;

COMUNI:

- Geom. Ennio Rossi, Comune di Savona - Settore Pianificazione Territoriale ed Ambientale;
- Geom. Paolo Baglietto, Comune di Albisola Superiore – Viabilità, area LL.PP.;
- Arch. Manuela Dellavedova, Comune di Albissola Marina – Area tecnica, supplente Arch. Laura Pasero

SOGGETTO ATTUATORE:

- Arch. Maurizio Riola, ANAS S.p.A. di Genova – Ufficio Espropri

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**12.11.2010****N. 1349**

Approvazione schema convenzione Regione Liguria/F.I.L.S.E. S.p.A. per gestione Fondo di promozione associazionismo sociale (art.8 l.r. 30/2004 e ss.mm.ii.) - impegno euro 200.000,00 a favore di F.I.L.S.E. S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la seguente normativa:

- legge 7 dicembre 2000, n.383 (disciplina delle associazioni di promozione sociale);
- legge regionale 24 dicembre 2004, n.30 (disciplina delle associazioni di promozione sociale) e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 8, il quale ha istituito il Fondo di promozione per l'associazionismo sociale allo scopo di supportare la concessione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzano investimenti in beni materiali, immateriali e scorte;

Premesso che:

- la Regione Liguria, con legge regionale 28 dicembre 1973, n.48, ha costituito la Società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale con attività finalizzata anche alla incentivazione di iniziative produttive;
- con deliberazione 9 ottobre 2008, n.1268, la Giunta regionale ha approvato uno schema di convenzione base tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.A. relativa a procedure ed adempimenti attraverso cui la Regione esercita su F.I.L.S.E. S.p.A. il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi;
- gli artt. 6 e 7 della citata convenzione base indicano gli specifici profili che, necessariamente, dovranno essere regolamentati da ciascuna futura convenzione stipulata tra Regione e F.I.L.S.E. S.p.A.;
- F.I.L.S.E. S.p.A., essendo iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario e in particolare nell'apposita sezione prevista dall'articolo 113 del d.lgs. n.385/1993, è autorizzata ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla presente convenzione e possiede strutture operative idonee per assicurare la buona gestione del Fondo;
- con deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n.814, il Dott. Franco Bonanni è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di affidare a F.I.L.S.E. S.p.A. l'incarico di soggetto attuatore per la gestione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 8 della legge regionale 30/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. - allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria - per la gestione delle risorse del Fondo, dando atto che, ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della legge regionale 30/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, provvederà a disciplinare il Fondo stesso e, conseguentemente, ad avviare apposito bando;

Ritenuto di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali a sottoscrivere la convenzione secondo il richiamato schema;

Preso atto che, a copertura dell'iniziativa in argomento, è stanziata la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00) sul capitolo 5971 "Trasferimenti ad imprese per programmi di utilità sociale" u.p.b. 10.105 del corrente esercizio;

Ritenuto di autorizzare la spesa ed impegnare la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00) sul capitolo 5971 "Trasferimenti ad imprese per programmi di utilità sociale" u.p.b. 10.105 del corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto che la liquidazione della somma impegnata sarà predisposta dal Dirigente del Servizio Interventi per il Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, a seguito della sottoscrizione della convenzione, a predisporre il successivo provvedimento di liquidazione, a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al citato schema, ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale 42/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 86 comma 5 della legge regionale 15/2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 86 comma 5 della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 (ordinamento contabile della Regione Liguria) e successive modificazioni ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore incaricato ai Servizi Sociali, Lorena Rambaudi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

1. di affidare a FI.L.S.E. S.p.A. l'incarico di soggetto attuatore per la gestione delle risorse del Fondo di promozione per l'associazionismo sociale, istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 24 dicembre 2004, n.30 e successive modificazioni ed integrazioni allo scopo di supportare la concessione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzano investimenti in beni materiali, immateriali e scorte;
2. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. S.p.A. allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria, per la gestione delle risorse del Fondo di cui al punto 1;
3. di conferire al Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali mandato a sottoscrivere la convenzione secondo lo schema allegato, parte integrante e necessaria del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della legge regionale 30/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, provvederà a disciplinare il Fondo e, conseguentemente, ad avviare apposito bando;
5. di autorizzare la spesa di € 200.000,00 (duecentomila/00) sul capitolo 5971 "Trasferimenti ad imprese per programmi di utilità sociale" u.p.b. 10.105 del corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di impegnare - ai sensi del combinato disposto dall'articolo 79 della legge regionale 42/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 86 comma 5 della legge regionale 15/2002 e successive modificazioni ed integrazioni - la somma di €200.000,00 (duecentomila/00) a favore di F.I.L.S.E. S.p.A. (c.f. 00616030102) sul capitolo 5971 "Trasferimenti ad imprese per programmi di utilità sociale" u.p.b. 10.105 del corrente esercizio;
7. di liquidare - ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale 42/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 86 comma 5 della legge regionale 15/2002 e successive modificazioni ed integrazioni - la somma come sopra impegnata a fronte della sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato, parte integrante e necessaria del presente provvedimento;
8. di disporre l'integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Schema di Convenzione tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.A. per la gestione del “Fondo di promozione per l’associazionismo sociale” di cui all’articolo 8, legge regionale n. 30/2004 e ss.mm.ii..

L’anno 2010, addì.....del mese di..... in Genova,

TRA

Regione Liguria (codice fiscale 00849050109), rappresentata dal Dott. Franco Bonanni, nato a Genova il 16 luglio 1949, nella sua qualità di Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali come da nomina avvenuta con deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n.814, a quanto infra autorizzato con delibera della Giunta Regionale n.del, con domicilio fiscale in Via Fieschi, 15 – 16121 Genova

E

F.I.L.S.E. S.p.A. (codice fiscale n. 00616030102), in persona del Prof. Edoardo Bozzo, nato a Genova il 15 Maggio 1949, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica in Via Peschiera, 16 - 16122 Genova;

che, di seguito, saranno più semplicemente menzionati, rispettivamente, Regione e F.I.L.S.E.

PREMESSO CHE

- Regione, con legge regionale 28 dicembre 1973, n.48, ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A., d’ora innanzi detta “F.I.L.S.E.”, quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale con attività finalizzata anche alla incentivazione di iniziative produttive;
- in data 31 ottobre 2008, Regione e F.I.L.S.E. hanno sottoscritto la convenzione relativa alle procedure ed agli adempimenti mediante i quali Regione esercita su F.I.L.S.E. il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi;
- Regione, ai sensi dell’articolo 8 comma 3 della legge regionale 24 dicembre 2004, n.30 e successive modificazioni ed integrazioni, ha istituito il “Fondo di promozione per l’associazionismo sociale”;
- ai sensi del comma 1 dell’articolo di cui innanzi, il Fondo è finalizzato ad “agevolare l’accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale, che realizzano investimenti in beni materiali, immateriali e scorte”;
- ai sensi del comma 2 dell’articolo in argomento, i finanziamenti di cui sopra “possono essere erogati anche dalle banche. A fronte degli stessi è concesso un contributo in conto interessi, attraverso l’utilizzo di un apposito Fondo”;
- il medesimo comma prosegue disponendo che “tali finanziamenti si riferiscono a spese di investimento finalizzate all’esercizio di attività delle associazioni di promozione sociale. Le spese riguardano: a) l’acquisto di terreni o del diritto di superficie; b) l’acquisto, la costruzione, la ristrutturazione di fabbricati; c) l’acquisto di impianti, macchinari, automezzi e attrezzature; d) l’acquisto di brevetti, licenze, marchi, software, spese per la certificazione di qualità; e) l’adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza; f) scorte nella misura massima del venti per cento dell’investimento totale;
- ai sensi del comma 3 dell’articolo in argomento, il Fondo di promozione per l’associazionismo sociale è “disciplinato con specifica deliberazione approvata dalla Giunta regionale previo parere della Commissione consiliare competente”;
- Regione, con deliberazione della Giunta regionale n. del, ha affidato a F.I.L.S.E. la gestione del Fondo di promozione per l’associazionismo sociale, di cui alla legge regionale n. 30/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- si rende, quindi, necessario addivenire alla sottoscrizione di specifica convenzione tra Regione e F.I.L.S.E.;

SI CONVIENE E SI CONCLUDE QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse e gli atti in esse citati costituiscono parte integrante e necessaria della presente convenzione.

ART. 2

Regione affida a F.I.L.S.E. l'incarico di gestire le risorse del Fondo di promozione per l'associazionismo sociale, istituito dall'articolo 8 comma 3 della legge regionale 24 dicembre 2004, n.30 e successive modificazioni ed integrazioni allo scopo di supportare la concessione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzano investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Regione si impegna a versare a F.I.L.S.E. , per la durata della presente convenzione, un importo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) per la gestione del Fondo.

Le disponibilità del Fondo sono alimentate dallo stanziamento di cui al presente articolo, dagli interessi maturati, da ulteriori risorse stanziate per le attività previste all'articolo 8 della richiamata legge regionale n. 30/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché da eventuali recuperi a seguito di procedimenti di revoca.

Per contro, tali disponibilità sono diminuite dalle erogazioni delle agevolazioni liquidate e dalla corresponsione del compenso annuale a F.I.L.S.E., di cui al successivo articolo 3.

ART. 3

Regione riconosce a F.I.L.S.E., per le attività di cui alla presente convenzione, un corrispettivo annuo pari a:

- 0,50% (IVA esclusa) della dotazione complessiva del Fondo, a compenso delle spese d'impianto contabile, gestione amministrativa, controllo, monitoraggio e verifica delle iniziative finanziate;
- euro 600 (IVA esclusa), per ciascuna domanda istruita.

Oltre al corrispettivo di cui sopra, sono riconosciute a F.I.L.S.E., a titolo di rimborso, le eventuali spese sostenute per il recupero giudiziale o extra giudiziale, a seguito dei procedimenti di revoca delle agevolazioni erogate.

La copertura del corrispettivo e degli altri oneri indicati nei commi precedenti è assicurata a valere sulle disponibilità complessive del Fondo tramite presentazione fattura.

ART. 4

F.I.L.S.E. provvederà a depositare la somma di cui al precedente articolo 2 su apposito conto corrente separato dalle altre proprie attività, con l'obbligo di non istituire sulle somme stesse vincoli di alcun genere.

F.I.L.S.E. gestirà le risorse con contabilità analitica, con l'obbligo di evidenziare distintamente l'importo delle agevolazioni erogate sulla base della dotazione disponibile.

F.I.L.S.E. terrà una gestione amministrativa e contabile separata e ne indicherà la consistenza nel proprio bilancio.

F.I.L.S.E. dovrà tenere a disposizione di Regione tutti i giustificativi di spesa relativi alle operazioni effettuate, nonché la documentazione contabile ed amministrativa relativa alla gestione del Fondo per cinque anni.

ART. 5

F.I.L.S.E. provvederà, con procedura a sportello, ad effettuare l'istruttoria della domande di agevolazione presentate dalle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale nel rispetto del Bando approvato da Regione, sino ad esaurimento fondi.

F.I.L.S.E. provvederà, inoltre, ad erogare il contributo dietro presentazione di apposita richiesta ai sensi degli specifici provvedimenti e delle modalità previste dal Bando stesso, in costante raccordo con Regione.

ART. 6

FI.L.S.E., al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2012, trasmetterà a Regione una relazione sull'attività svolta, indicando le somme erogate, gli eventuali residui e il rendiconto sulle spese di gestione del servizio e contestualmente procederà a prelevare dal Fondo il relativo corrispettivo.

ART. 7

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2012 e potrà essere prorogata d'intesa tra le parti.

ART. 8

La presente Convenzione diventa vincolante per le parti contraenti all'atto della sottoscrizione della stessa.

ART.9

La destinazione del Fondo potrà essere modificata intervenendo, di intesa tra le parti, sulla convenzione, a seguito di eventuali modifiche normative intervenute.

ART. 10

In caso di controversie si elegge come Foro competente il Tribunale di Genova.

ART. 11

Tutte le imposte e tasse relative alla sottoscrizione della presente Convenzione sono a carico di FI.L.S.E.

Letto, approvato e sottoscritto.

Genova,

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
FI.L.S.E. S.P.A.
IL PRESIDENTE
Prof. Edoardo Bozzo

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Franco Bonanni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**12.11.2010****N. 1352**

I.S.A.H. Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo S. Giuseppe di Imperia - Collegio dei Revisori dei Conti - Designazione membro regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di designare, ai sensi di quanto citato in premessa, quale membro regionale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "I.S.A.H. – Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo San Giuseppe" di Imperia la persona di seguito indicata:

- Dott. Sardi Lucio.

- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**16.11.2010****N. 81**

Nomina, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 4 ottobre 2006 n. 28 (Organizzazione turistica regionale), della Consulta regionale sul turismo e aggiornamento del Comitato di coordinamento di cui all'art. 8.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 4 ottobre 2006 n. 28 (Organizzazione turistica regionale) che prevede la costituzione della Consulta regionale sul turismo, quale organismo che ha la finalità di rendere partecipi soggetti sociali ed istituzionali alla definizione della politica turistica della Regione, in particolare esprimendo valutazioni e proposte sugli atti della programmazione turistica regionale prima che essi siano formalmente deliberati;

PRESO ATTO che, ai sensi del suddetto articolo, la Consulta è composta da:

- a) cinque componenti, uno per ciascuno dei territori ricompresi nelle APT, nominati dalle Province liguri e dal Comune di Genova;
- b) da quattro rappresentanti nominati uno per ogni Camera di Commercio;
- c) da tre rappresentanti dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (A.N.C.I.);
- d) da un rappresentante dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (U.N.P.L.I.);
- e) da un rappresentante per ogni STL riconosciuto;
- f) da un rappresentante per ognuna delle organizzazioni sindacali del settore, maggiormente rappresentative a livello regionale;
- g) da un rappresentante per ognuna delle associazioni imprenditoriali del settore, maggiormente rappresentative a livello regionale;
- h) da un rappresentante dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani (U.N.C.E.M.);
- i) da un rappresentante del Coordinamento Regionale Aree Protette della Liguria.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della l.r. 28/2006, la Consulta regionale sul turismo, ha una durata che coincide con quella della legislatura per cui si rende necessario la nomina di detto organismo per l'attuale legislatura;

VISTO l'art. 8 della l.r. 28/2006 che disciplina la costituzione e il funzionamento del Comitato di coordinamento che ha la finalità di partecipazione alla formazione della programmazione turistica regionale e di favorire il coordinamento delle attività promozionali degli enti e organismi operanti nel settore;

CONSIDERATO che il rinnovo dei componenti della Consulta di cui alle lettere a) b), c), d), h), i), comporta l'aggiornamento del Comitato di Coordinamento di cui a succitato art. 8 con i medesimi soggetti;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della suddetta l.r. 28/2006, alle sedute della Consulta partecipano, senza diritto di voto, i membri del Comitato di cui sopra non componenti della medesima e che, ai sensi del successivo comma 6, il Presidente e il Vice Presidente della Consulta sono nominati tra i componenti, nella prima seduta;

PRESO ATTO che del combinato disposto, dell'art. 9 comma 3 e dell'articolo 8 comma 3 della l.r. 28/2006, le designazioni debbono pervenire entro trenta giorni dalla richiesta e che, comunque, il Presidente della Giunta regionale nomina il Comitato qualora le designazioni pervenute siano almeno la metà più uno dei componenti, ferma restando la successiva integrazione;

CONSIDERATO che sono pervenute tutte le designazioni previste, con esclusione del STL Cinque Terre Riviera Spezzina per quanto riguarda la Consulta, e che quindi si può procedere alla nomina della Consulta e all'aggiornamento del Comitato di Coordinamento;

DATO ATTO che la partecipazione agli organi in questione non comporta la corresponsione di compensi o di gettoni di presenza;

DECRETA

- di nominare, ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 28/2006, la Consulta regionale sul turismo con i seguenti componenti:

Provincia di Genova	Anna Maria Dagnino
Provincia di Imperia	Marco Greco
Provincia di Savona	Angelo Vaccarezza
Provincia della Spezia	Federico Barli
Comune Genova	Giovanni Vassallo
Camera di Commercio Genova	Giacomo Rossignotti
Camera di Commercio Imperia	Americo Pilati
Camera di Commercio Savona	Franco Zino
Camera di Commercio di La Spezia	Gianfranco Bianchi
ANCI	Maria Teresa Parodi Luca Del Bello Alessandro Parino
UNPLI	Carmen Breschi
STL Terre di Portofino	Franco Orio
STL Genovesato	Anna Castellano
STL Riviera dei Fiori	Dario Valle
STL Italian Riviera	Nicoletta Marconi
STL Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara	Damiano Pinelli
Confesercenti	Roberto Orengo
Confcommercio	Antonio Ornano
Confindustria Liguria	Giuseppe Costa
UILTUCS	Riccardo Serri
CGIL FED. REG.	Aurelia Buzzo
FISALSCAT CISL REG.	Luca Maestripieri
UNCEM	Arnaldo Buscaglia
Coord. Reg. Aree Protette Liguria	Dario Franchello

- di stabilire che i nominativi sotto indicati sono, altresì, membri del Comitato di coordinamento di cui all'art. 8 della l.r. 28/2006 quali rappresentanti degli enti indicati:

Provincia di Genova	Anna Maria Dagnino
Provincia di Imperia	Marco Greco
Provincia di Savona	Angelo Vaccarezza
Provincia della Spezia	Federico Barli
Comune Genova	Giovanni Vassallo
Camera di Commercio Genova	Giacomo Rossignotti
Camera di Commercio Imperia	Americo Pilati
Camera di Commercio Savona	Franco Zino
Camera di Commercio di La Spezia	Gianfranco Bianchi
ANCI	Maria Teresa Parodi Luca Del Bello Alessandro Parino
UNPLI	Carmen Breschi
UNCCEM	Arnaldo Buscaglia
Coord. Reg. Aree Protette Liguria	Dario Franchello

- di dare mandato al Settore Politiche Turistiche per i successivi adempimenti compresa la funzione di segreteria sia del Comitato di Coordinamento che della Consulta regionale sul turismo.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

11.11.2010

N. 422

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 191.500,00 (103° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visti in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la D.G.R. n. 655 del 27 giugno 2006 "Modifiche al prospetto allegato alla D.G.R. 1349 del 11/11/05 (aggiornamento della D.G.R. 917/1998 di individuazione – ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.)";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 64 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2010" e la legge regionale 3 agosto 2010, n.14 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2010" allegato alla D.G.R. n.1880 del 22 dicembre 2009 e il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010" allegato alla D.G.R. n. 912 del 30/07/2010;

Considerato che, con nota n. IN/2010/26335 dell'8/11/2010, il Dirigente del Settore Sicurezza e Qualità del Lavoro, Immigrazione ed Emigrazione ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 191.500,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 11.105 "Interventi a favore di immigrati":

(euro)

Cap. 4687 "Contributi ad altri soggetti per interventi di integrazione e comunicazione interculturale"

- 191.500,00
(centonovantunmila-cinquecento/00)

Cap. 4686 "Contributi ad Enti dell'Amministrazione locale per interventi di integrazione e comunicazione interculturale"

+ 191.500,00
(centonovantunmila-cinquecento/00)
--

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 191.500,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.105 dal capitolo 4687 al capitolo 4686

DECRETA

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2010" per euro 191.500,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.105 "Interventi a favore di immigrati":

(euro)

Cap. 4687 "Contributi ad altri soggetti per interventi di integrazione e comunicazione interculturale"

- 191.500,00
(centonovantunmila-cinquecento/00)

Cap. 4686 "Contributi ad Enti dell'Amministrazione locale per interventi di integrazione e comunicazione interculturale"

+ 191.500,00
(centonovantunmila-cinquecento/00)
--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

11.11.2010

N. 423

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 95.000,00 (104° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visti in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la D.G.R. n. 655 del 27 giugno 2006 "Modifiche al prospetto allegato alla D.G.R. 1349 del 11.11.05 (aggiornamento della D.G.R. 917/1998 di individuazione – ai sensi dell'art. 4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 64 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2010" e la legge regionale 3 agosto 2010, n.14 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2010" allegato alla D.G.R. n.1880 del 22 dicembre 2009 e il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010" allegato alla D.G.R. n. 912 del 30.07.2010;

Considerato che, con nota n. IN/2010/26271 dell'8.11.2010, il Dirigente del Settore Politiche di Sviluppo del Commercio ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 95.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 15.102 "Interventi per lo sviluppo del commercio":

	(euro)
Cap. 8109 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di contributi per l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale"	- 93.000,00 (novantatremila/00)
Cap. 8110 "Trasferimenti ad Enti dell'Amministrazione centrale di contributi per l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale"	- 2.000,00 (duemila/00)
Cap. 8108 "Contributi alle organizzazioni del commercio equo e solidale per il sostegno alla realizzazione di iniziative e progetti nel campo del commercio equo solidale"	+ 95.000,00 (novantacinquemila/00)
	--

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 95.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 15.102 dai capitoli 8109 e 8110 al capitolo 8108;

DECRETA

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2010" per complessivi euro 95.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 15.102 "Interventi per lo sviluppo del commercio":

	(euro)
Cap. 8109 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di contributi per l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale"	- 93.000,00 (novantatremila/00)
Cap. 8110 "Trasferimenti ad Enti dell'Amministrazione centrale di contributi per l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale"	- 2.000,00 (duemila/00)
Cap. 8108 "Contributi alle organizzazioni del commercio equo e solidale per il sostegno alla realizzazione di iniziative e progetti nel campo del commercio equo solidale"	+ 95.000,00 (novantacinquemila/00)
	--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
02.11.2010 **N. 3381**

Autorizzazione permesso ricerca finalizzato verifica stato consistenza giacimenti cava di calcare denominata dal P.T.R.A.C. "Rosa" - Cantiere 2, in Comune di Balestrino (Savona), a favore della ditta Cave Marchisio S.p.A..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 21/2001, l'autorizzazione al permesso di ricerca finalizzato alla verifica dello stato di consistenza dei giacimenti nella cava di calcare denominata dal P.T.R.A.C. "ROSA" – Cantiere 2, in Comune di Balestrino (Savona), a favore della Ditta Cave Marchisio S.p.A. (Cod. Fisc. 00112080098), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in con sede in Toirano (Savona), Via Provinciale, 1/R, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Cave Marchisio S.p.A., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Settore Assetto del Territorio.

- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di ricerca, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 27 ottobre 2010:
- a) l'attività di ricerca dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria; qualunque modifica dovrà essere preventivamente autorizzata;
 - b) i lavori connessi all'attività di ricerca dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - c) dovrà essere svolto un ulteriore sondaggio, secondo le modalità già previste, intermedio tra le ubicazioni di S4 e S7, utilizzando l'esistente pista a quota 470 m. circa;
 - d) dovrà essere eseguito un adeguato approfondimento di almeno uno dei sondaggi di cui al punto c) al fine di conseguire una vista completa della stratigrafia del previsto fronte di coltivazione;
 - e) dovrà essere asportato il quantitativo di materiale strettamente necessario ai fini della verifica della qualità, consistenza ed economicità del giacimento;
 - f) è espressamente vietato asportare materiale dalla zona di ricerca ai fini della commercializzazione.
- 4) - Di stabilire che la presente autorizzazione, a norma dell'art. 3), punto 1) della legge regionale n° 63/1993, ha validità di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 1 (uno), a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.
- 6) - Di stabilire che la consegna della presente autorizzazione alla Ditta Cave Marchisio S.p.A. è subordinata alla prestazione alla Regione, da parte della Ditta stessa, di un deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 3, punto 2., lettera c), della legge regionale 30 dicembre 1993, n° 63. Tale deposito, a garanzia dell'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dall'attività di ricerca, è stabilito in euro 15.494,00.= (quindicimilaquattrocentonovantaquattro/00), la cui restituzione avrà luogo qualora, al termine dell'attività di ricerca, l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 7) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 8) - Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA,
AMMINISTRATIVA, RAPPORTI ISTITUZIONALI E TUTELE****03.11.2010****N. 3389**

Iscrizione dell'associazione "Bambino Amico" nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti - l.r. 26/2002.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 2 della legge regionale 2 luglio 2002, n. 26, "Norme per la Tutela dei Consumatori e degli Utenti", che detta principi in merito all'istituzione e alla tenuta dell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

VISTO il decreto del Dirigente dell'Ufficio Rapporti col Cittadino n. 1503, del 29 luglio 2002, con il quale è stato approvato il modello di domanda per l'iscrizione all'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 947 dell'8 agosto 2002, con la quale è stato istituito l'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, di cui alla legge regionale 2 luglio 2002, n. 26;

VISTA l'istanza presentata dall'associazione "Bambino Amico", con sede legale in vico Superiore del Ferro 17 rosso - 16123 Genova, codice fiscale n. 95122390107, in data 8 settembre 2010, prot. n. 126209 del 9 settembre 2010, volta ad ottenere l'iscrizione nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 2 luglio 2002, n. 26;

PRECISATO che l'iscrizione di che trattasi è condizione necessaria per accedere all'attuazione degli interventi previsti dal piano regionale, di cui all'art. 6 della succitata legge regionale, nonché per designare rappresentanti nel Comitato regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, di cui all'art. 3;

DATO ATTO che la permanenza nell'Elenco è subordinata alla presentazione entro il 31 ottobre di ogni anno della documentazione di cui all'art. 2, comma 4, della legge regionale di cui trattasi;

VERIFICATA la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti giuridici previsti, in particolare l'art. 2 della legge regionale 2 luglio 2002, n. 26, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Tutela del Consumatore - Settore Semplificazione Normativa, Amministrativa, Rapporti Istituzionali e Tutele;

DECRETA

di accogliere la richiesta di iscrizione dell'associazione "Bambino Amico", con sede legale in vico Superiore del Ferro, 17 rosso - 16123 Genova, codice fiscale n. 95122390107, nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 2 luglio 2002, n. 26;

di comunicare il presente decreto all'associazione "Bambino Amico", con sede in vico Superiore del Ferro, 17 rosso - 16123 Genova.

IL DIRIGENTE
Maurizio Mearelli

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO

05.11.2010 **N. 3432**

Parere ai sensi art.12 del R.C.N. ed autorizz. ai sensi art.109 D.Lgs. n.152/06 per immersione in mare di materiali al fine di realizzare nuovo pontile compreso tra i pontili esistenti dello stab. Fincantieri di Riva Trigoso, Comune di Sestri L.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di esprimere relativamente al progetto di realizzazione di un nuovo pontile, compreso tra quelli esistenti, nello stabilimento Fincantieri, nel Comune di Sestri Levante, parere favorevole ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, per quanto attiene gli aspetti di dimensionamento e stabilità dei manufatti;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, la Fincantieri S.p.A., in qualità di proprietaria dello stabilimento di Riva Trigoso, corr. in via E. Piaggio, 161 nel Comune di Sestri Levante, frazione Riva Trigoso, all'immersione in mare, nell'area dello stabilimento, di cemento armato, massi di III categoria e palancole tipo "Larssen 606", al fine della realizzazione del nuovo molo, così come risulta dalla documentazione tecnica allegata al progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare al Settore Ecosistema Costiero della Regione, alla Capitaneria di Porto di Genova e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL;
 - sia data comunicazione di ultimazione dei lavori, corredata dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza, da inviare al Settore Ecosistema Costiero della Regione, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL ed alla Capitaneria di Porto di Genova;
3. di stabilire che l'autorizzazione ha validità di 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Sestri Levante, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, alla Capitaneria di Porto di Genova;
5. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE GIUNTA ECOSISTEMA COSTIERO
05.11.2010 N. 3433**

D.G.R. n. 582 del 28.05.2010 - Concessione contributo ai Comuni costieri per interventi in materia di difesa della costa a valere sul capitolo 2217 - Impegno di € 300,000.00.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 28/05/2010 ad oggetto "L.R. n. 13/99 – art. 5, c. 1 lett. b). Contributi per ripascimenti stagionali. Requisiti di ammissibilità, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande di finanziamento. Importo complessivo Euro 300.000,00" la quale, tra l'altro:
 - destina la somma massima di Euro 300.000,00, a valere sul capitolo 2217, per la concessione di contributi ai Comuni costieri liguri, al fine di consentire la realizzazione di interventi di difesa della costa mediante ripascimenti stagionali, previa ricognizione delle esigenze locali e della fattibilità degli interventi;
 - definisce i requisiti di ammissibilità, i criteri di priorità e le modalità di presentazione delle domande per accedere al sopraccitato finanziamento, e fissa al 30 agosto 2010 il termine ultimo per l'invio delle istanze alla Regione;
 - dà mandato al Settore Ecosistema Costiero di provvedere agli adempimenti connessi all'istruttoria delle domande pervenute sulla base dei criteri fissati e ad impegnare le relative risorse;
 - stabilisce che, a parità di punteggio ottenuto, secondo i criteri di priorità prevalgono le istanze aventi il più basso numero di protocollo in ingresso;
 - stabilisce che la liquidazione dei finanziamenti ai soggetti, come sopra individuati, avvenga a seguito della presentazione al Settore Ecosistema Costiero di:
 - documentazione contabile comprovante la spesa sostenuta;
 - concisa relazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, corredata da fotografie e/o disegni, attestante la conformità dell'intervento al progetto finanziato;
 - dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento circa l'avvenuto inserimento dei dati del ripascimento finanziato all'interno del Sistema Informativo Ripascimenti (SIRIP);
 - stabilisce che la consegna dei lavori avvenga entro il termine di 24 mesi dall'assegnazione del contributo, pena il definanziamento automatico dei progetti, come previsto dall'art. 31 commi 8 e 9 della l.r. n. 10/2008;
 - stabilisce, altresì, che eventuali ribassi d'asta sugli importi assegnati potranno essere utilizzati per miglioramenti dell'intervento finanziato, con le modalità previste dal D.Lgs. n. 163/2006, dai soggetti attuatori previa autorizzazione della Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero;

PREMESSO CHE entro i termini fissati dalla sopra citata D.G.R. n. 582/2010 sono pervenute al Settore Ecosistema Costiero le seguenti 16 istanze di finanziamento:

Prov.	Comune beneficiario	Tipologia di intervento
SV	BORGIO VEREZZI	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 1000 m ³ di materiale di cava distribuiti a levante del molo del passaggio a livello, nel tratto compreso tra lo stesso e il pennello più a levante
SV	ALBISSOLA MARINA	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 6600 m ³ di materiale proveniente dalla barra fociva del T. Sansobbia, distribuiti tra i bagni Sirena e S. Antonio (5200 m ³) e tra molo S. Antonio e pennello Sansobbia (1400 m ³)
GE	SANTA MARGHERITA LIGURE	Ripascimento stagionale delle spiagge del litorale mediante l'utilizzo di 3170 m ³ di materiale di cava
SV	PIETRA LIGURE	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 4750 m ³ di materiale proveniente dalla barra fociva del T. Maremola, distribuito sul litorale all'interno della secca (3200 m ³ a ponente e 1550 m ³ a levante)
SV	LAIGUEGLIA	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 1800 m ³ di materiale di cava distribuito sulla spiaggia di ponente (975 m ³) e su quella di levante (825 m ³)
SV	ANDORA	Ripascimento stagionale delle spiagge libere attrezzate mediante l'apporto di materiale proveniente dalla spiaggia sommersa a levante del porto
GE	LAVAGNA	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 2900 m ³ di materiale proveniente dalla barra fociva del T. Entella, posizionato in località Ripamare, nel tratto compreso tra i pennelli P1 e P5
SV	BORGHETTO SANTO SPIRITO	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 6000 m ³ di materiale proveniente dalla barra fociva del T. Varatella nei pressi delle spiagge a ponente del T. Varatella stesso
SV	LOANO	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 3400 m ³ di materiale (2300 m ³ provenienti dalla barra fociva del T. Nimbalto e 1100 m ³ da cava), distribuito sul litorale nella zona di ponente, nel tratto compreso tra i cantieri Zunino ed i Bagni Clara
GE	COGOLETO	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 1200 m ³ di ghiaia prelevata dalla cava del fiume Po, distribuita nei pressi della zona di ponente, dalla località Arrestra alla spiaggia antistante la chiesa S. Sebastiano e nella zona centrale, nei pressi della spiaggia adiacente al Rio Terroso e della spiaggia antistante P.le De Gasperi
IM	SAN BARTOLOMEO AL MARE	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 2100 m ³ di ghiaino di cava, uguale a quello utilizzato per il ripascimento strutturale, distribuito sulle spiagge libere nei pressi della "Torre Saracena" e dell' "Hotel Mayola"
SV	ALBISOLA SUPERIORE	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 6600 m ³ di materiale proveniente dalla barra fociva del T. Sansobbia distribuiti nelle pertinenze del molo Pescetto
GE	CAMOGLI	Ripascimento stagionale mediante l'utilizzo di 1250 m ³ di materiale di cava distribuiti sulla spiaggia centrale
SP	PORTOVENERE	Ripascimento stagionale degli arenili di Portovenere, Le Grazie e Fezzano
SV	CELLE LIGURE	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di materiale proveniente dalla barra fociva del T. Sansobbia
SV	VARAZZE	Ripascimento stagionale mediante l'apporto di 9000 m ³ di materiale proveniente dalla barra fociva del T. Sansobbia

PRESO ATTO che:

- l'istruttoria, svolta dal responsabile del procedimento in applicazione dei criteri previsti dalla citata D.G.R. n. 582/2010, e conservata agli atti del Settore Ecosistema Costiero (prot. NP/2010/18996 del 15.10.2010) ha condotto:
- all'esclusione dell'istanza presentata dal **Comune di Andora**, in quanto il progetto presentato prevede di utilizzare quale materiale di ripascimento quello proveniente dalla spiaggia sommersa, intervento ritenuto non ammissibile al fine di ottenere il contributo, come previsto dalla D.G.R. n. 582/2010;
- all'esclusione dell'istanza presentata dal **Comune di Portovenere** in quanto non provvisto alla data di presentazione della domanda di contributo del Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime ex art. 11 bis della l.r. n. 13/99, il cui possesso costituisce requisito di ammissibilità al contributo, come previsto dalla D.G.R. n. 582/2010;
- alla definizione della seguente graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento:

N.	Numero protocollo in ingres-so	Comune beneficiario	Costo totale intervento (€)	Cofinanziamento		Finanziamento richiesto (€)	Progressiva finanziamento (€)
				%	(€)		
1	118864	PIETRA LIGURE	71,500.00	30.07	21,500.00	50,000.00	50,000.00
2	119988	LOANO	71,500.00	30.07	21,500.00	50,000.00	100,000.00
3	122638	CELLE LIGURE	60,000.00	30.00	18,000.00	42,000.00	142,000.00
4	122077	SAN BARTOLOMEO AL MARE	66,960.00	31.30	20,960.00	46,000.00	188,000.00
5	116628	ALBISSOLA MARINA	71,500.00	30.07	21,500.00	50,000.00	238,000.00
6	119936	BORGHETTO SANTO SPIRITO	71,500.00	30.07	21,500.00	50,000.00	288,000.00
7	122053	COGOLETO	58,560.00	20.00	11,712.00	46,848.00	334,848.00
8	122131	ALBISOLA SUPERIORE	71,500.00	30.07	21,500.00	50,000.00	384,848.00
9	116635	SANTA MARGHERITA LIGURE	44,640.00	11.20	5,000.00	39,640.00	424,488.00
10	119929	LAVAGNA	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	474,488.00
11	122282	CAMOGLI	70,000.00	30.00	21,000.00	49,000.00	523,488.00
12	122901	VARAZZE	74,880.00	34.00	25,459.20	49,420.80	572,908.80
13	119098	LAIGUEGLIA	71,500.00	30.07	21,500.00	50,000.00	622,908.80
14	103306	BORGIO VEREZZI	33,300.00	0.00	0.00	33,300.00	656,208.80
TOTALE			887,340.00	TOTALE	231,131.20	656,208.80	

DATO ATTO, inoltre, che:

- i fondi iscritti al cap. 2217, ammontanti a € 300.000,00, consentono di concedere il contributo ai primi 7 interventi posti in graduatoria;
- il Comune di Cogoleto, la cui richiesta di contributo risulta eccedere, per € 34.848,00, le risorse disponibili, ha comunicato, con nota n. 20471 del 13/10/10, di accettare il contributo regionale nella misura di € 12.000,00 fermo restando il perseguimento delle finalità dell'intervento oggetto dell'istanza;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, ripartire l'importo di € 300,000.00 quale contributo per la realizzazione di interventi di cui all'art. 5, comma 1 lett. b) della l.r. n. 13/99, così come elencato nella tabella che segue:

N.	Comune destinatario del contributo	Codice fiscale	Contributo regionale (€)
1	PIETRA LIGURE	00332440098	50,000.00
2	LOANO	00308950096	50,000.00
3	CELLE LIGURE	00222000093	42,000.00
4	SAN BARTOLOMEO AL MARE	00088020086	46,000.00
5	ALBISSOLA MARINA	00333890093	50,000.00
6	BORGHETTO SANTO SPIRITO	00229160098	50,000.00
7	COGOLETO	80007570106	12,000.00
TOTALE			300,000.00

DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

- di ammettere a finanziamento i seguenti interventi di cui all'art. 5, comma 1 lett. b) della l.r. n. 13/99, secondo il riparto indicato nella tabella che segue:

N.	Comune destinatario del contributo	Codice fiscale	Contributo regionale (€)
1	PIETRA LIGURE	00332440098	50,000.00
2	LOANO	00308950096	50,000.00

N.	Comune destinatario del contributo	Codice fiscale	Contributo regionale (€)
3	CELLE LIGURE	00222000093	42,000.00
4	SAN BARTOLOMEO AL MARE	00088020086	46,000.00
5	ALBISSOLA MARINA	00333890093	50,000.00
6	BORGHETTO SANTO SPIRITO	00229160098	50,000.00
7	COGOLETO	80007570106	12,000.00
TOTALE			300,000.00

- di autorizzare la spesa di € 300,000.00;
- di impegnare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 79 della l.r. n. 42/1977 e ss.mm.ii. e dell'art. 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, la somma complessiva di € 300,000.00, a favore dei Comuni di cui alla tabella sub. 1., sul cap. 2217 "Interventi in materia di opere marittime, finanziati con fondi "Bassanini" (l.r. 28/4/99 n. 13 e D.P.C.M. n. 22/12/2000 del bilancio per l'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità);
- di liquidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della l.r. n. 42/77 e ss.mm.ii. e dell'art. 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, a ciascun soggetto beneficiario il finanziamento di cui alla tabella sub. 1., su richiesta del beneficiario, comprensiva di:
 - documentazione contabile comprovante la spesa sostenuta;
 - concisa relazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, corredata da fotografie e/o disegni, attestante la conformità dell'intervento al progetto finanziato;
 - dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento circa l'avvenuto inserimento dei dati del ripascimento finanziato all'interno del Sistema Informativo Ripascimenti (SIRIP);

5. di dare atto che:
 - a) i beneficiari, come sopra individuati, non sono soggetti alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73;
 - b) il contributo non è soggetto alla ritenuta di cui al D.P.R. n. 600 del 29/9/1973;
 - c) la consegna dei lavori debba avvenire entro il termine di 24 mesi dalla data di assunzione dell'atto d'impegno del finanziamento, pena il definanziamento dei progetti interessati, come previsto dall'art. 31 commi 8 e 9 della l.r. n. 10/2008;
6. di attestare che è stato assolto il debito informativo di cui all'art. 16 della l.r. n. 2/2006;

7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI
08.11.2010 **N. 3491**

Cancellazione del "Centro Assistenza Tecnica Agricola C.A.T.A. San Colombano" con sede in Coreglia Ligure (GE) iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 390.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate:

- è cancellato il "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA S. COLOMBANO - C.A.T.A.", con sede in Coreglia Ligure (GE), dal Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, a cui risulta iscritto al numero 390, a seguito delle disposizioni impartite dal Presidente del Tribunale di Genova con proprio provvedimento del 2 ottobre 2010;
- è iscritto il presente provvedimento nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
- è disposta la comunicazione del presente provvedimento di cancellazione al Presidente del "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA S. COLOMBANO - C.A.T.A.", nonché al Presidente del Tribunale di Genova;
- è disposto che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Rossella Gagnoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI
10.11.2010 **N. 3492**

Cancellazione del "Centro Assistenza Tecnica Agricola del Levante - C.A.T.A. del Levante" con sede in Chiavari (GE) iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 396.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate:

- è cancellato il "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA DEL LEVANTE (C.A.T.A. DEL LEVANTE)", con sede in Chiavari (GE), dal Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, a cui risulta iscritto al numero 396, a seguito delle disposizioni impartite dal Presidente del Tribunale di Genova con proprio provvedimento del 2 ottobre 2010;
- è iscritto il presente provvedimento nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;

- è disposta la comunicazione del presente provvedimento di cancellazione al Presidente del "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA DEL LEVANTE (C.A.T.A. DEL LEVANTE)", nonché al Presidente del Tribunale di Genova;
- è disposto che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Rossella Gragnoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI
10.11.2010 **N. 3493**

Cancellazione del "Centro Assistenza Tecnica Agricola C.A.T.A. Val Petronio" con sede in Sestri Levante (GE) iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 456.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate:

- è cancellato il "CENTRO ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA C.A.T.A. VAL PETRONIO", con sede in Sestri Levante (GE), dal Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, a cui risulta iscritto al numero 456, a seguito delle disposizioni impartite dal Presidente del Tribunale di Genova con proprio provvedimento del 2 ottobre 2010;
- è iscritto il presente provvedimento nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
- è disposta la comunicazione del presente provvedimento di cancellazione al Presidente del "CENTRO ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA C.A.T.A. VAL PETRONIO", nonché al Presidente del Tribunale di Genova;
- è disposto che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Rossella Gragnoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI
10.11.2010 **N. 3494**

Cancellazione del "Centro Assistenza Tecnica Agricola Alta Valle Scrivia (C.A.T.A. Alta Valle Scrivia)" con sede in Busalla iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 450.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate:

- è cancellato il "CENTRO ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA ALTA VALLE SCRIVIA (C.A.T.A. ALTA VALLE SCRIVIA)", con sede in Busalla (GE), dal Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, a cui risulta iscritto al numero 450, a seguito delle disposizioni impartite dal Presidente del Tribunale di Genova con proprio provvedimento del 2 ottobre 2010;
- è iscritto il presente provvedimento nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
- è disposta la comunicazione del presente provvedimento di cancellazione al Presidente del "CENTRO ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA ALTA VALLE SCRIVIA (C.A.T.A. ALTA VALLE SCRIVIA)", nonché al Presidente del Tribunale di Genova;
- è disposto che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Rossella Gagnoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE ED ENERGIA 08.11.2010 N. 3500

L.r. 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". Inserimento di ulteriori professionisti nell'elenco dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione energetica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per quanto meglio in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere all'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui all'art. 30 della legge regionale n. 22/2007 ad oggetto "Norme in materia di materia di energia" i seguenti professionisti in possesso dei requisiti stabiliti con D.G.R. 1254/2009:

N° Cer.	Cognome	Nome	Titolo	Indirizzo	Cap	Pr.	Comune	Professione	Formaz. ne	Anno formazione
4404	Quenti	Giovanni	Geometra	Via Campodonico, 28 c/o Studio Tecnico	16033	GENOVA	LAVAGNA	Professionista	Base	2009
4412	Maloni	Riccardo	Dottore Agronomo e Forestale	Gall. A. Oldoini, 3 c/o Studio Tecnico Assoc.	19124	LA SPEZIA	LA SPEZIA	Professionista	Base	2009
4413	Marmieri	Fulvio	Architetto	Via Caffaro, 21A/11	16124	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4353	Bruzzone	Agostino	Ingegnere	Via Balbi Piovera, 8/6	16149	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4377	Torrini	Damiano	Ingegnere	Via Piazzale, 2	19020	LA SPEZIA	RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA	Professionista	Base	2010
4408	Tassora	Francesco	Ingegnere	Via San Maurizio, 44	19020	LA SPEZIA	BEVERINO	Professionista	Base	2010
4354	Gentile	Matteo	Ingegnere	Via Montello, 31/38	16137	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4355	Isola	Michele	Ingegnere	Via Casorano Soprano, 1	15010	ALESSANDRIA	MERANA	Professionista	Base	2010
4356	Garaccione	Tiziana	Architetto	Piazza Vittorio Emanuele II, 5 c/o Studio Tecnico	18035	IMPERIA	APRICALE	Professionista	Base	2009
4357	Napoli	Federico	Geometra	Via S. Muscola, 56/14	16153	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4358	Merciai	Gianluca	Geometra	Via Romana, 61 c/o Studio Tecnico	17023	SAVONA	CERIALE	Professionista	Base	2010
4359	Terrusso	Antonello	Geometra	Via U. Foscolo, 6 c/o Studio Tecnico Assoc.	18013	IMPERIA	DIANO MARINA	Professionista	Base	2010
4360	Guerinoni	Dario	Perito Industriale	Piazza della Rocca, 11	24023	BERGAMO	CLUSONE	Professionista	Base	2010
4361	Breviario	Roberto	Ingegnere	Via Fantoni, 102 c/o Studio Tecnico	24020	BERGAMO	ROVETTA	Professionista	Base	2010

4362	Auteri	Giovanni	Geometra	Via Europa, 32 c/o Studio Tecnico	19020	LA SPEZIA	FOLLO	Professionista	Base	2010
4363	Barabino	Andrea	Architetto	Via Duino, 5	19123	LA SPEZIA	LA SPEZIA	Professionista	Base	2010
4364	Sgorbini	Francesco	Ingegnere	Via Romana, 24	50052	FIRENZE	CERTALDO	Professionista	Base	2010
4365	Porro	Marcello	Ingegnere	Via Padre Semeria, 26/10B	16131	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4366	Prezioso	Filomena	Architetto	Via Roma, 119	18038	IMPERIA	SAN REMO	Professionista	Base	2009
4367	Pandolfini	Elisabetta	Architetto	Via Crocco, 3/5	16122	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4368	Marvaldi	Luca	Geometra	Via G. Galilei, 293	18038	IMPERIA	SAN REMO	Professionista	Base	2010
4369	Massa	Carlo	Perito Industriale	Via Mosso Pallavicino, 7 Fraz. Robella	13039	VERCELLI	TRINO	Professionista	Base	2010
4376	Sevega	Alessandro	Geometra	Via Patrioti, 1 c/o Studio Tecnico	17052	SAVONA	BORGHETTO SANTO SPIRITO	Professionista	Base	2010
4409	Bertolini	David	Geometra	Corso Nazionale, 212 c/o Studio Tecnico	19125	LA SPEZIA	LA SPEZIA	Professionista	Base	2009
4370	Raimondo	Dalila	Architetto	Via Sant'Antonio, 8	17027	SAVONA	PIETRA LIGURE	Professionista	Base	2009
4371	Corbellati	Diego	Ingegnere	Via G. Galilei, 557 c/o Studio Tecnico	18038	IMPERIA	SAN REMO	Professionista	Base	2010
4372	Neri	Gualtiero	Ingegnere	Via F. Cascione, 48 c/o Studio Tecnico	18100	IMPERIA	IMPERIA	Professionista	Base	2010
4373	Gallarati	Giacomo	Architetto	Via Nizza, 7/4 c/o Studio Tecnico	16145	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2009
4410	Benelli	Alessandro	Geometra	Via Olivo, 41	16138	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4411	Barbanti	Damiano	Geometra	Via alla Chiesa di Geminiano, 222	16162	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4374	Zuco	Sergio	Geometra	Via Ciosa, 63	16016	GENOVA	COGOLETO	Professionista	Base	2010
4375	Rossi	Laura	Geometra	Via Costa di Pino, 7	16010	GENOVA	SANT'OLCESE	Professionista	Base	2010
4378	Del Giudice	Tania	Ingegnere	Via U. Terracini, 93/4	16166	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4379	Marinoni	Martina	Architetto	Via Ferrara, 30/9	16127	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4380	Caviglia	Luca	Architetto	Via C. Corradi, 14/26	16154	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4381	Barreca	Davide	Geometra	Via Teologo Mantica, 4	18016	IMPERIA	SAN BARTOLOMEO AL MARE	Professionista	Base	2010
4382	Anello	Fabio	Ingegnere	Via G. Cesare, 34B	18012	IMPERIA	BORDIGHERA	Professionista	Base	2010
4383	Marchesi	Alberto	Ingegnere	Via Cavour, 28	27050	PAVIA	CASEI GEROLA	Professionista	Base	2010
4384	Marini	Erika	Ingegnere	Via Biglino, 14/13	17043	SAVONA	CARCARE	Professionista	Base	2010
4385	Cerisola	Sara	Architetto	Via Lanrosso Superiore, 4	17047	SAVONA	QUILIANO	Professionista	Base	2010
4386	Bertoneri	Giuseppe	Ingegnere	V.le da Verrazzano, 11/B Loc. Marina di Carrara c/o Ingeco	54033	MASSA - CARRARA	CARRARA	Professionista	Base	2009
4387	Sessa	Alessandro	Ingegnere	Via Cavour, 46	18027	IMPERIA	PONTEDASSIO	Professionista	Base	2010
4388	Maglione	Carmela	Ingegnere	V.le da Verrazzano, 11/B Loc. Marina di Carrara c/o Ingeco	54033	MASSA - CARRARA	CARRARA	Professionista	Base	2009
4389	Corradi	Giuseppe	Geometra	Via Littardi,	18100	IMPERIA	IMPERIA	Professionista	Base	2010

				32 c/o Studio Tecnico						
4390	Marrè Brunenghi	Eugenio	Architetto	Via Delpino, 44/2 c/o Studio Tecnico	16122	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4391	De Luca	Michele	Architetto	Via R. Mandoli, 115/12 c/o Studio Tecnico	16139	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4392	Bonorino	Enrica	Ingegnere	Via Fucine, 42	17045	SAVONA	MALLARE	Dip. di ente od organismo pubbl.	Base	2009
4393	Amadei	Michele	Ingegnere	Via Benefattori, 3	25012	BRESCIA	CALVISANO	Professionista	Base	2010
4394	Finetti	Marco	Geometra	Piazzale Olimpia, 17/6	16036	GENOVA	RECCO	Professionista	Base	2010
4395	Fantacci	Renzo Siro	Ingegnere	Via L. Montaldo, 5C	16137	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4396	Pian	Federica	Architetto	Via Chiesa Calcinara, 49	16030	GENOVA	USCIO	Professionista	Base	2010
4397	Bettueli	Antonio	Architetto	Viale N. Sauro, 5/2F c/o Studio Tecnico Assoc. Bbarchyacht	16145	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4398	Anelli	Elisa	Ingegnere	Via P. Rizzo, 20/6	16032	GENOVA	CAMOGLI	Professionista	Base	2010
4399	Marotta	Riccardo	Ingegnere	Via Ferrara, 84/18	16127	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4400	Morea	Daniela	Ingegnere	Via A. Cantore, 18/11	16149	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4401	Marotta	Veronica	Ingegnere	Via Ferrara, 84/18	16127	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4402	Romano	Gianluca	Ingegnere	Via A. Cantore, 18/11	16149	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4403	Macciò	Carlotta	Architetto	Via Montallegro, 23	16145	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4405	Lodigiani	Valeria	Architetto	Via Pertinace, 15	16125	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4406	Biagioni	Daniele	Architetto	Via XX Settembre, 166/4	19121	LA SPEZIA	LA SPEZIA	Professionista	Base	2010
4407	Osta	Pier Alessandro	Ingegnere	Via J. Rocca, 38/9	16143	GENOVA	GENOVA	Professionista	Base	2010
4414	Cortese	Enrica	Architetto	Via Mazzini, 61/11	17011	SAVONA	ALBISOLA SUPERIORE	Professionista	Base	2010
4415	Giordano	Domenico	Geometra	Lung.re A. Diaz, 73 c/o Studio Tecnico	17023	SAVONA	CERIALE	Professionista	Base	2010

2. di riconoscere ai suddetti professionisti la qualifica di certificatore energetico per la Regione Liguria come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1601 del 2.12.2008 così come modificata dalla deliberazione n. 1254 del 21.09.2009;
3. di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria, e sul sito WEB della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gianni Dellacasa

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
15.11.2010 **N. 3533**

Art. 109 D.Lgs. 152/06 - Autorizzazione alla Società ORELMAR S.n.c. per attività ripristino geotubi in Località Latte - Ventimiglia (IM).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, la Società Orelmar S.n.c., in persona del legale rappresentante, p.t. corr. in Corso Nizza, 9 a Ventimiglia (IM):
- all'immersione in mare di elementi cilindrici in polipropilene;
- alla contestuale movimentazione di sedimenti marini in loco;

presso i fondali antistanti la spiaggia in Località Latte, ai fini del ripristino delle opere di difesa dell'arenile, così come descritto nella documentazione agli atti, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare al Settore Ecosistema Costiero della Regione Liguria, al Comune di Ventimiglia, alla Capitaneria di Porto di Imperia e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL;
 - B. sia data comunicazione di ultimazione dei lavori, corredata dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza, alla Regione – Settore Ecosistema Costiero, al Comune di Ventimiglia, alla Capitaneria di Porto di Imperia ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL;
3. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 36 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
 4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Ventimiglia, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di Imperia;
 5. di disporre la pubblicazione per estratto sul BURL del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE
Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
15.11.2010 **N. 3534**

Art. 109 D.Lgs. 152/06 e art. 12 Reg.Cod.Nav. - Nuova autorizzazione al Comune di Portovenere per la conclusione della realizzazione delle opere autorizzate con D.D. n. 3166 del 07.11.2010.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di esprimere, relativamente alle modifiche sulle opere marittime del progetto di riqualificazione paesistico ambientale, connesse alla demolizione dello "Scheletrone" sull'Isola Palmaria, presentato dal Comune di Portovenere, parere favorevole ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, per quanto attiene gli aspetti di idoneità tecnica delle opere;
2. di autorizzare ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 il Comune di Porto Venere, in persona del legale rappresentante p.t. corr. in Via dell'Olivo, 317 a Portovenere, alla conclusione delle opere di cui al precedente decreto D.D. n. 3166 del 07.11.2008, modificato con successivo D.D. n. 943 del 28.04.2009, le cui prescrizioni si intendono integralmente rinnovate, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
3. di stabilire che l'autorizzazione di cui al sub. 2 abbia validità di 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, alla Capitaneria di Porto di La Spezia, al Parco Regionale di Portovenere;
5. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il DIRIGENTE

Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
11.11.2010 **N. 3540**

Art. 109 D.Lgs. n. 152/06 - Autorizzazione alla Soc. Bagni Esperia per immersione in mare di materiali al fine di realizzare opere di manutenzione del muro d'argine del Rio Carbini nel Comune di Varazze.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, la Società Bagni Esperia, in persona del

legale rappresentante p.t. corr. in Via Torino a Varazze, all'immersione di materiali al fine di realizzare l'innalzamento del muro d'argine esistente, così come risulta dalla documentazione tecnica allegata al progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare al Settore Ecosistema Costiero della Regione, alla Capitaneria di Porto di Savona e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL;
 - sia data comunicazione di ultimazione dei lavori, corredata dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza, da inviare al Settore Ecosistema Costiero della Regione, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAL ed alla Capitaneria di Porto di Savona;
2. di stabilire che l'autorizzazione ha validità di 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
 3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Varazze, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, alla Capitaneria di Porto di Savona;
 4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI
10.11.2010 **N. 3541**

Programmi di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile - attuazione art. 4 Accordo di Programma Regione-Ministero 8 luglio 2010 - Verifica di coerenza dei progetti definitivi presentati. Impegno di spesa € 1.350.000,00.= a favore del Comune di Bonassola.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di concludere, con esito positivo, la verifica di coerenza dei progetti definitivi dei 3 interventi compresi nel programma del Comune di Bonassola denominato "Montaretto", come specificati in premessa ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", sottoscritto a Roma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 8 luglio 2010;
- di autorizzare la spesa per € 1.350.000,00 a favore del Comune di Bonassola;
- di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della legge regionale 42/1977 e s.m. e i., il suddetto importo complessivo, a favore del Comune di Bonassola - codice fiscale 0021839110 - a valere sul bilancio 2010, come meglio sotto specificato:
 - € 1.246.265,76.= sul capitolo 1520 - U.P.B. 7.207 "Contributi ad enti delle amministrazioni locali per interventi edilizi";
 - € 103.734,24.= sul capitolo 1517 - U.P.B. 2.220 - "Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. 26/03/2008)";

- di provvedere alla liquidazione della spesa complessiva di € 1.350.000,00 ai sensi dell'art. 83 della legge regionale 42/1977 e s.m. e i. a favore del Comune di Bonassola, secondo le modalità indicate con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 749/2010 e 947/2010 di seguito riportate:
 - o 40% del finanziamento concesso (€1.500.000,00.=), pari ad € 600.000,00.= a seguito della presentazione della documentazione attestante l'inizio dei lavori di almeno uno degli interventi previsti nel programma;
 - o 25% del finanziamento concesso (€1.500.000,00.=), pari ad € 375.000,00.= all'avanzamento del programma per una spesa pari almeno al 35% del finanziamento Stato/Regione concesso;
 - o 15% del finanziamento concesso (€1.500.000,00.=), pari ad € 225.000,00.= all'avanzamento del programma per una spesa pari almeno al 70% del finanziamento Stato/Regione concesso;
 - o Saldo a rendicontazione finale del Programma.
- di pubblicare per estratto il testo del presente provvedimento sul BURL;
- Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Giovanni Gaggero

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
12.11.2010 **N. 3543**

Proroga della validità del Decreto del Direttore Generale n. 546 del 27.12.2007 relativo alla installazione di una pala eolica in Comune di Mele (GE).

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. di prorogare di diciotto mesi il termine di validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui al Decreto del Direttore Generale n. 546/2007, inerente il progetto di realizzazione di una pala eolica da installarsi nel Comune di Mele (GE) proposto dalla ditta SFERA s.r.l. con sede ad Avegno (GE);
2. di ribadire la validità delle prescrizioni condizionanti la pronuncia di cui alla relazione istruttoria n. 351, allegata quale parte integrante e sostanziale al ridetto Decreto del Direttore Generale n. 546/2007;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il DIRIGENTE
Roberto Boni

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
12.11.2010 **N. 3550**

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per l'installazione di un impianto di cogenerazione della potenza di 1 MW alimentato a fonti rinnovabili a Campomorone (GE). Proponente ditta ALSO srl (GE). No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

- 1) che il progetto volto all'installazione di un impianto di cogenerazione a biomasse della potenza di 1 MW, alimentato a fonti rinnovabili, presso l'unità locale di Campomorone (GE), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione:
 - a) i previsti piani di monitoraggio riferiti alle emissioni in atmosfera e alla verifica del clima acustico post operam, nonché le rispettive risultanze, dovranno essere inviati anche alla Regione Liguria;
2. che:
 - a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione della prescrizione di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. successivamente alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Roberto Boni

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO ISPETTORATI AGRARI

18.11.2010

N. 3655

Attuazione della DGR n. 791 del 15.07.2005. Pubblicazione degli Albi dei vigneti a denominazione di origine (DO) e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT) delle province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia. Annualità 2010.

IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento (CE) n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2001 “Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per la iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti DOCG e DOC e negli elenchi delle vigne IGT e norme aggiuntive” ed in particolare l'art. 5 che prevede l'istituzione ed aggiornamento degli Albi dei vigneti DO e degli elenchi delle vigne IGT;

VISTA la DGR n. 791 del 15.07.2005 “DGR n. 1169 del 22.10.2004 recante “Modalità operative per la gestione degli Albi regionali dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica”;

TENUTO CONTO che in base alla DGR n. 791/2005 annualmente il produttore presenta al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari le domande di nuova iscrizione e/o cancellazione e/o variazione di posizioni già esistenti negli albi dei vigneti a DO o negli elenchi delle vigne a IGT;

CONSIDERATO che il Servizio medesimo in relazione alle istanze presentate ha effettuato i prescritti controlli ed ha provveduto alla relativa iscrizione e/o cancellazione e/o variazione sul relativo Albo dandone comunicazione agli interessati come previsto dalla DGR citata;

CONSIDERATO che la DGR n. 791/2005 prevede che ogni anno venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria da parte del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari un estratto degli Albi dei vigneti a denominazione di origine (DO) e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT) delle province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia;

RITENUTO NECESSARIO inserire, ai fini della consultazione, sul portale www.agriligurianet.it copia informatica completa di tutti gli Albi dei vigneti a denominazione di origine (DO) e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT) delle province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia per l'annualità 2010;

DECRETA

1. di pubblicare, per i motivi in premessa indicati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria un estratto statistico degli Albi dei vigneti a denominazione di origine (DO) e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT) delle province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia, annualità 2010, di cui all'allegato al presente atto quale sua parte integrante e necessaria ;
2. di inserire, ai fini della consultazione, sul portale www.agriligurianet.it copia informatica completa degli Albi dei vigneti a denominazione di origine (DO) e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT) delle province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia per l'annualità 2010;

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

(seguono allegati)

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
IMPERIA**

Stampa Albo dei Vini al 16/11/2010

Denominazione: **368 - PORNASSIO O ORMEASCO DI PORNASSIO**
Albo: **1 - PORNASSIO ROSSO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	399.176
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	399.176
Nr. piante superficie special.	218.613
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	218.613
Prod. pot. uva	359.258

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
IMPERIA**

Stampa Albo dei Vini al 16/11/2010

Denominazione: **239 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE**
Albo: **4 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE PIGATO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	471.696
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	471.696
Nr. piante superficie special.	221.538
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	221.538
Prod. pot. uva	518.865

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
IMPERIA**

Stampa Albo dei Vini al 16/11/2010

Denominazione: **5103 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE RIVIERA DEI FIORI**
Albo: **1 - PIGATO RIVIERA DEI FIORI****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	40.887
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	20.633
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
IMPERIA**

Stampa Albo dei Vini al 16/11/2010

Denominazione: **5103 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE RIVIERA DEI FIORI**
Albo: **2 - ROSSESE RIVIERA DEI FIORI****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	6.172
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	2.985
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
IMPERIA**

Stampa Albo dei Vini al 16/11/2010

Denominazione: **5103 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE RIVIERA DEI FIORI**
Albo: **3 - VERMENTINO RIVIERA DEI FIORI****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	85.897
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	48.329
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
IMPERIA**

Stampa Albo dei Vini al 16/11/2010

Denominazione: **239 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE**
Albo: **5 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE ROSSESE****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	70.043
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	70.043
Nr. piante superficie special.	31.813
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	31.813
Prod. pot. uva	63.038

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	36.180
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	23.945
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
IMPERIA**

Stampa Albo dei Vini al 16/11/2010

Denominazione: **239 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE**
Albo: **6 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE VERMENTINO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	641.726
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	641.726
Nr. piante superficie special.	328.338
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	328.338
Prod. pot. uva	705.898

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
IMPERIA**

Stampa Albo dei Vini al 16/11/2010

Denominazione: **103 - ROSSESE DI DOLCEACQUA**
Albo: **1 - ROSSESE DI DOLCEACQUA****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	805.167
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	805.167
Nr. piante superficie special.	441.385
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	441.385
Prod. pot. uva	724.650

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **1082 - COLLINE SAVONESI**
Albo: **7 - COLLINE SAVONESI ALICANTE****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	53.646
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	53.646
Nr. piante superficie special.	27.234
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	27.234
Prod. pot. uva	85.833

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **1082 - COLLINE SAVONESI**
Albo: **1 - COLLINE SAVONESI BIANCO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	31.202
Superficie promiscua (mq.)	1.588
Superficie totale (mq.)	32.790
Nr. piante superficie special.	14.820
Nr. piante superficie prom.	400
Numero piante totale	15.220
Prod. pot. uva	52.463

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	1.098.775
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	590.339
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **1082 - COLLINE SAVONESI**
Albo: **8 - COLLINE SAVONESI LUMASSINA****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	218.077
Superficie promiscua (mq.)	1.880
Superficie totale (mq.)	219.957
Nr. piante superficie special.	98.106
Nr. piante superficie prom.	627
Numero piante totale	98.733
Prod. pot. uva	351.931

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **1082 - COLLINE SAVONESI**
Albo: **6 - COLLINE SAVONESI ROSATO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	3.366
Superficie promiscua (mq.)	360
Superficie totale (mq.)	3.726
Nr. piante superficie special.	1.703
Nr. piante superficie prom.	141
Numero piante totale	1.844
Prod. pot. uva	5.961

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **1082 - COLLINE SAVONESI**
Albo: **4 - COLLINE SAVONESI ROSSO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	56.865
Superficie promiscua (mq.)	6.320
Superficie totale (mq.)	63.185
Nr. piante superficie special.	27.569
Nr. piante superficie prom.	2.107
Numero piante totale	29.676
Prod. pot. uva	101.096

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	153.144
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	78.513
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **5104 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE ALBENGA O ALBENGANESE**
Albo: **1 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE PIGATO ALBENGA O ALBENGANESE****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	332.839
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	186.947
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **5104 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE ALBENGA O ALBENGANESE**
Albo: **2 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE ROSSESE ALBENGA O ALBENGANESE****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	49.029
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	26.749
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: 5104 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE ALBENGA O ALBENGANESE
Albo: 3 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE VERMENTINO ALBENGA O ALBENGANESE**Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	57.715
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	32.489
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: 5105 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE FINALE O FINALESE
Albo: 1 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE PIGATO FINALE O FINALESE**Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	7.525
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	3.763
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: 5105 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE FINALE O FINALESE
Albo: 3 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE VERMENTINO FINALE O FINALESE**Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	9.990
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	5.826
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **239 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE**
Albo: **4 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE PIGATO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	1.039.683
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	1.039.683
Nr. piante superficie special.	550.241
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	550.241
Prod. pot. uva	1.143.651

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **239 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE**
Albo: **5 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE ROSSESE****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	199.911
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	199.911
Nr. piante superficie special.	101.422
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	101.422
Prod. pot. uva	179.919

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SAVONA**

Stampa Albo dei Vini al 11/11/2010

Denominazione: **239 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE**
Albo: **6 - RIVIERA LIGURE DI PONENTE VERMENTINO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	447.119
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	447.119
Nr. piante superficie special.	243.829
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	243.829
Prod. pot. uva	491.830

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **1129 - COLLINE DEL GENOVESATO**
Albo: **1 - COLLINE DEL GENOVESATO BIANCO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	13.025
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	13.025
Nr. piante superficie special.	6.720
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	6.720
Prod. pot. uva	16.932

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	454.810
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	204.824
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **1129 - COLLINE DEL GENOVESATO**
Albo: **2 - COLLINE DEL GENOVESATO ROSSO E ROSATO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	11.000
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	11.000
Nr. piante superficie special.	5.930
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	5.930
Prod. pot. uva	14.300

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	120.366
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	55.315
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **323 - GOLFO DEL TIGULLIO**
Albo: **10 - GOLFO DEL TIGULLIO BIANCHETTA GENOVESE****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	167.238
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	167.238
Nr. piante superficie special.	73.693
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	73.693
Prod. pot. uva	150.514

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	253.975
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	116.931
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **323 - GOLFO DEL TIGULLIO**
Albo: **1 - GOLFO DEL TIGULLIO BIANCO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	51.014
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	51.014
Nr. piante superficie special.	20.986
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	20.986
Prod. pot. uva	45.912

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	334.158
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	151.931
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **323 - GOLFO DEL TIGULLIO**
Albo: **12 - GOLFO DEL TIGULLIO CILIEGIOLO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	88.073
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	88.073
Nr. piante superficie special.	39.277
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	39.277
Prod. pot. uva	79.265

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	27.034
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	13.366
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **323 - GOLFO DEL TIGULLIO**
Albo: **13 - GOLFO DEL TIGULLIO MOSCATO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	6.703
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	6.703
Nr. piante superficie special.	3.089
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	3.089
Prod. pot. uva	6.032

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **323 - GOLFO DEL TIGULLIO**
Albo: **2 - GOLFO DEL TIGULLIO ROSSO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	42.807
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	42.807
Nr. piante superficie special.	20.848
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	20.848
Prod. pot. uva	38.526

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	71.372
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	31.594
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **323 - GOLFO DEL TIGULLIO**
Albo: **11 - GOLFO DEL TIGULLIO VERMENTINO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	241.928
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	241.928
Nr. piante superficie special.	115.480
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	115.480
Prod. pot. uva	217.735

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	176.397
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	73.984
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **342 - VAL POLCEVERA**
Albo: **3 - VAL POLCEVERA BIANCHETTA GENOVESE****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	14.198
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	14.198
Nr. piante superficie special.	5.005
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	5.005
Prod. pot. uva	13.488

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	20.623
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	8.707
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **342 - VAL POLCEVERA**
Albo: **1 - VAL POLCEVERA BIANCO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	5.710
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	5.710
Nr. piante superficie special.	2.040
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	2.040
Prod. pot. uva	5.424

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	28.596
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	11.414
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **5102 - VAL POLCEVERA CORONATA**
Albo: **1 - VAL POLCEVERA CORONATA BIANCO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	8.138
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	8.138
Nr. piante superficie special.	4.178
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	4.178
Prod. pot. uva	7.324

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **342 - VAL POLCEVERA**
Albo: **2 - VAL POLCEVERA ROSSO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	2.231
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	2.231
Nr. piante superficie special.	921
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	921
Prod. pot. uva	2.119

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
GENOVA**

Stampa Albo dei Vini al 08/11/2010

Denominazione: **342 - VAL POLCEVERA**
Albo: **4 - VAL POLCEVERA VERMENTINO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	8.868
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	8.868
Nr. piante superficie special.	3.620
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	3.620
Prod. pot. uva	8.424

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	26.038
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	10.135
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **5033 - CINQUE TERRE COSTA DE CAMPU**
Albo: **1 - CINQUE TERRE COSTA DE CAMPU****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	33.785
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	33.785
Nr. piante superficie special.	8.012
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	8.012
Prod. pot. uva	28.717

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **5032 - CINQUE TERRE COSTA DA POSA**Albo: **1 - CINQUE TERRE COSTA DA POSA****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	24.902
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	24.902
Nr. piante superficie special.	3.956
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	3.956
Prod. pot. uva	21.166

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **5034 - CINQUE TERRE COSTA DE SERA**
Albo: **1 - CINQUE TERRE COSTA DE SERA****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	23.856
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	23.856
Nr. piante superficie special.	5.737
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	5.737
Prod. pot. uva	20.277

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **127 - CINQUE TERRE**
Albo: **1 - CINQUE TERRE****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	835.430
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	835.430
Nr. piante superficie special.	132.410
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	132.410
Prod. pot. uva	751.887

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	61.294
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	12.792
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **247 - COLLI DI LUNI**
Albo: **2 - COLLI DI LUNI BIANCO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	1.367.808
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	1.367.808
Nr. piante superficie special.	227.604
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	227.604
Prod. pot. uva	1.367.808

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **247 - COLLI DI LUNI**
Albo: **3 - COLLI DI LUNI ROSSO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	422.530
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	422.530
Nr. piante superficie special.	65.723
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	65.723
Prod. pot. uva	422.530

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **247 - COLLI DI LUNI**
Albo: **4 - COLLI DI LUNI VERMENTINO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	31.175
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	31.175
Nr. piante superficie special.	1.435
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	1.435
Prod. pot. uva	31.175

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	1.336.127
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	225.993
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **281 - COLLINE DI LEVANTO**
Albo: **1 - COLLINE DI LEVANTO BIANCO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	303.242
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	303.242
Nr. piante superficie special.	43.011
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	43.011
Prod. pot. uva	272.917

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **281 - COLLINE DI LEVANTO**
Albo: **2 - COLLINE DI LEVANTO ROSSO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	89.999
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	89.999
Nr. piante superficie special.	19.124
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	19.124
Prod. pot. uva	80.999

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	0
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	0
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **1130 - GOLFO DEI POETI**
Albo: **1 - GOLFO DEI POETI BIANCO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	253.826
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	253.826
Nr. piante superficie special.	45.041
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	45.041
Prod. pot. uva	279.208

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	474.975
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	103.126
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LA SPEZIA**

Stampa Albo dei Vini al 15/11/2010

Denominazione: **1130 - GOLFO DEI POETI**
Albo: **2 - GOLFO DEI POETI ROSSO****Consuntivo****Iscrizioni Primarie**

Superficie specializzata (mq.)	274.962
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	274.962
Nr. piante superficie special.	57.606
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	57.606
Prod. pot. uva	302.458

Iscrizioni Secondarie

Superficie specializzata (mq.)	155.509
Superficie promiscua (mq.)	0
Superficie totale (mq.)	0
Nr. piante superficie special.	32.332
Nr. piante superficie prom.	0
Numero piante totale	0
Prod. pot. uva	0

**DIREZIONE CENTRALE
RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E CONTROLLI
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008

INCARICHI CONFERITI NELLA SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 12 NOVEMBRE 2010

OGGETTO	IMPORTO €	DURATA	RIFERIMENTI D.G.R.
INCARICO LIGURIA RICERCHE S.P.A PER SUPPORTO TECNICO AL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO PER ATTIVITA' DI RIORDINO DEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE.	45.000,00	12 mesi	1336
INCARICO DOTT. A. MARCHESI PER CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA REGIONE LIGURIA NELL'AMBITO DEI PROGETTI SECURMED PLUS, TERCONMED, BACKGROUND E MEMO.	9.791,51	23 mesi	1338

IL DIRIGENTE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Dott. Nicola Poggi

**DIREZIONE CENTRALE
RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E CONTROLLI
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008

INCARICHI CONFERITI NELLA SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 19 NOVEMBRE 2010			
OGGETTO	IMPORTO €	DURATA	RIFERIMENTI D.G.R.
INCARICO UNIVERSITA' DEGLI STUDI GENOVA – DISAM - PER FORMAZIONE CARTA DELLE AREE CARSICHE DI RILEVANTE IMPORTANZA IDROGEOLOGICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA DELLA REGIONE LIGURIA.	28.000,00	18 mesi	1370
INCARICO DOTT. G. COPELLO PER VERIFICA LEGITTIMITA' E REGOLARITA' DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA REGIONE LIGURIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO MARTE PLUS DEL PROGRAMMA IT-FR MARITTIMO.	25.200,00	34 mesi	1377

IL DIRIGENTE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Dott. Nicola Poggi

**REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI**

SETTORE AFFARI GIURIDICI E POLITICHE DEL PERSONALE

COMUNICATO

Si dà formale comunicazione delle graduatorie definitive dei Medici veterinari ambulatoriali valevoli per l'anno 2009, per il conferimento degli incarichi ambulatoriali, regolamentati dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni, Medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 29/07/2009, predisposte dal Comitato Consultivo Zonale ASL 2 "Savonese" e dal Comitato Consultivo Zonale ASL 5 "Spezzino".

La presente comunicazione costituisce, ai sensi dell'art. 21, comma 11, del suddetto Accordo, notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Quaglia

**REGIONE LIGURIA
COMITATO CONSULTIVO ZONALE DI SAVONA**

**Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005**

**GRADUATORIE VETERINARI
Provincia di Savona
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2009 -**

INDICE

Branca di:

Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Sanità animale

Regione LiguriaComitato Zonale di **SAVONA**

Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005

GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2009
DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	Residenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	FERRO	ROBERTO	VIA ROMA , 22/12	17040	QUILIANO	SV	019/887117	41,31
2	PENNESTRI'	LAURA	MASCAGNI , 15	75025	POLICORO	MT	-----	10,90

Regione LiguriaComitato Zonale di **SAVONA**

Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005

GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Sanità Animale
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2009
DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	Residenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	FERRO	ROBERTO	VIA ROMA , 22/12	17040	QUILIANO	SV	019/887117	41,28

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON
I MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI
ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE DEL 23/03/2005**

Comitato Consultivo Zonale ASL N.2 "Savonese"

DOMANDE RESPINTE GRADUATORIA MEDICI VETERINARI ANNO 2009

BRANCA DELLA SANITA' ANIMALE (AREA A)

Dr.ssa Monti Elena- ai sensi dell'art. 21 comma 5

Dr. Mariani Luigi - ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

Dr.ssa Pennestrì Laura - ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

Dr. Povigna Daniele - ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

Dr. Kocina Simone - ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

Dr. Tavan Nadia- ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

**BRANCA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE , TRASFORMAZIONE , COMMERCIALIZZAZIONE,
CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO
DERIVATI (AREA B)**

Dr. Ferro Roberto - ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

Dr.ssa Monti Elena- ai sensi dell'art. 21 comma 5

Dr. Kocina Simone - ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

**BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
(AREA C)**

Dr.ssa Monti Elena- ai sensi dell'art. 21 comma 5

Dr. Povigna Daniele - ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

Dr. Kocina Simone - ai sensi dell'art. 21 comma 5 lettera b

LEGENDA:

La suddetta graduatoria è redatta utilizzando l'applicativo "webgradnet" dell'Eurosof Informatica Medica utilizzato dai Comitati Zonali della Regione Liguria (ASL1 Imperia, Asl2 Savona, ASL3 Genova, ASL4 La Spezia).

La ritardata pubblicazione della graduatorie dei medici veterinari per l'anno 2009 da parte dei Comitati Zonali della Regione Liguria è dovuta alla mancanza di un criterio uniforme di valutazione di calcolo della graduatoria, non solo a livello nazionale ma anche regionale, in particolare di un criterio di conversione dell'attività svolta a prestazione in attività oraria.

Successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria della presente graduatoria, in concomitanza con gli altri Comitati Zonali, verranno redatte la graduatoria dei medici veterinari per l'anno 2010.

**REGIONE LIGURIA
COMITATO CONSULTIVO ZONALE DI LA SPEZIA**

**Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005**

**GRADUATORIE VETERINARI
Provincia di La Spezia
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2009 -**

INDICE

Branca di:

Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Igiene della prod., trasf., comm., cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati
Sanità animale

Regione Liguria

Comitato Zonale di **LA SPEZIA**

Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005

**GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzione zootecniche
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2009**

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	Residenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	BORRINI	GIANFRANCO	SARZANELLO , 228	19038	SARZANA	SP	0187/988422	22,46
2	ARUS	ALBERTO	LOC. SAN GIOVANNI , 116	57037	LIVORNO	LI	0565/917084	6,80

Regione LiguriaComitato Zonale di **LA SPEZIA**

Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2009

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	Residenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	BOGAZZI	ANGELO	VACCHERECCIA , 60	51010	MASSA E COZZILE	PT	0572/71518	37,63
2	MAGALDI	CARLO	VIA BROFFERIO , 18	85012	CORLETO PERTICARA	PZ	0971963102	33,77
3	BORRINI	GIANFRANCO	SARZANELLO , 228	19038	SARZANA	SP	0187/988422	22,46
4	PISTILLI	GIULIO	DELLE CAVE , 132	19100	LA SPEZIA	SP	3396597179	16,96
5	ARUS	ALBERTO	LOC. SAN GIOVANNI , 116	57037	LIVORNO	LI	0565/917084	6,80

Regione LiguriaComitato Zonale di **LA SPEZIA**

Accordo Collettivo Nazionale
Regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali
A.C.N. del 23/03/2005

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Sanità Animale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2009

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	Residenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	MARIANI	LUIGI	MARTIRI DI FILETTO , 1	67100	L'AQUILA	AQ	0187/64312	40,61

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE – SERVIZIO ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

29.10.2010

N. 12692

Procedura espropriativa relativa ai lavori di adeguamento tracciato per eliminazione viziosità planoaltimetriche tra le progressive km 18+400 e 24+650 della S.P. 334 'del Sassello'.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omississ

DECRETA

a favore della Provincia di Savona l'espropriazione degli immobili come meglio specificati nella tabella allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, necessari per la realizzazione delle opere indicate in oggetto, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno indicate, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

...omissis...

DA' ATTO

che adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Marina Ferrara

(segue allegato)

N	Ditte intestate a catasto	Fg	Mapp	Sub	Mapp. Def.	Sup. da espropriare	indennità
1	Badano Giuseppe n. 27/6/1928 omississ	30	124	a	278	1590	omississ
2	Badano Paolo n. 24/12/1937 omississ	30 30	159 158	a a	276 277	90 75	omississ
3	ORINVEST srl omississ	30 30 30 30 30 30 30 30	167 180 180 181 182 166 169 169	a a b a a b	272 270 271 181 182 275 273 274	40 1050 190 67 42 15 35 5	omississ
4	Badano Adriana n. 23/09/1939 omississ compr. Isaia Ivano n. 15/10/1939 omississ compr.	30	198	a	279	565	omississ
5	Patrone Maria Teresa n. 09/05/1950 omississ	32 31	177- sub1 206	b f	327 359	75 95	omississ
6	Crocco Guido n. 16/7/1970 omississ pr.1/2 Taramasco Tiziana n. 21/08/1975 omississ pr.1/2	32	325 ex 180	a	326	45	omississ
7	Rossi Angiolina n. 24/11/1932 omississ 1/4 Rossi Benedetta n. 9/4/1940 omississ 1/4. Rossi Ernesto n. 21/2/1946 omississ 1/4. Rossi Luigina n. 18/5/1934 omississ 1/4.	32	191	h	318	135	omississ
8	Crocco Caterina n.15/6/1936 omississ pr. 15/112 Crocco Eugenia n. 21/8/1930 omississ pr.15/112 Crocco Giorgio n. 20/6/1944 omississ pr. 15/112 Crocco Lucia n. 18/4/1928 omississ pr. 15/112 Crocco Nicola n. 10/12/1938 omississ pr. 15/112 Crocco Piera n. 21/08/1941 omississ pr.7/112 Crocco Pietro n. 13/7/1933 omississ pr.15/112 Zunino Sterina n. 2/12/1942 omississ pr.15/112 in comunione dei beni con Crocco Pietro n. 13/7/1933 omississ	32 32 32 32 32	206 210 269 209 111	g d b c f	317 314 312 313 316	15 115 5 280 115	omississ
9	Merialdo Duilio n. 29/9/1966 omississ	32 32 32	212 211 268	b a a	320 319 311	4 38 35	omississ
10	Crocco Pietro n. 13/7/1933 omississ pr.1/2 Zunino Sterina n. 2/12/1942 omississ pr.1/2	32	272	e	315	105	omississ
11	Scasso Gianfranco n.28/2/1961 omississ	31	174	a	384	10	omississ
12	Pistone Giovanna n. 12/5/1962 omississ	31	121	b	343	35	omississ
13	Abaclat Fulvio n.28/8/1954 omississ pr.1/2 Abaclat Paolo n. 8/1/1925 omississ pr.1/2	31 31	161 161	b c	385 386	134 2	omississ
14	Abaclat Paolo n. 8/1/1925 omississ	31	152	d	387	20	omississ
15	Zunino Giuliana n. 29/5/1930 omississ pr. 1/2 Zunino Maria n. 14/3/1925 omississ pr. 1/2	31	331	e	388	12	omississ
16	Deda Fullanxa n. 17/12/1974 omississ	31	306	f	389	6	omississ
17	Rossi Ernesto n. 21/2/1946 omississ pr.1/3 Zunino Vanda n. 22/9/1954 omississ pr. 1/3 Dabove Mario n. 30/4/1954 omississ pr.1/3	31	148	g	390	9	omississ
18	Badano Vittorio n. 1/10/1928 omississ pr.1/7 Boccalario Maria n. 21/5/1930 omississ pr. 1/7	31	144	h	391	30	omississ

	Pizzorno Irene n.20/10/1924 omississ pr. 1/7 Arena Piazzalunga G. Franco n. 8/12/1963 omississ pr. 1/7 Dabove Mario n. 30/4/1954 omississ pr. 1/7 Bazzano Giuseppe n. 15/10/1925 omississ pr. 1/7 Bazzano Michele n. 20/12/1927 omississ pr 1/7						
19	Pastorino Eliana n. 31/7/1941 omississ	31	329	i	392	26	omississ
20	Rossi Giuseppina n. 5/5/1908 omississ pr.5/8 Cremonti Fioralba n. 30/3/1948 omississ pr. 3/8	31	110	a	342	55	omississ
21	Rossi Felice n. 13/5/1954 omississ pr.3/4 Badano Angela n. 31/7/1919 omississ pr. 1/4	31 31	128 328	n m	365 364	150 52	omississ
22	Rapetti Albertina n. 18/7/1914 omississ	31 31	133 293	l h	363 361	12 27	omississ
23	Piazzalunga Patrizia n. 1/12/1963 omississ pr.1/2 Piazzalunga Piera n. 1/12/1963 omississ pr. 1/2	31	143	i	362	18	omississ
24	Gabino Giuseppe n.5/6/1938 omississ in comunione dei beni con Spinelli Maria Pia n. 6/10/1937 omississ	31 31	277 332	e d	358 356	5 18	omississ
25	Paglieri Stefano n. 4/8/1920 omississ	31	163	c	355	2	omississ
26	Diaspro Mirella n. 5/4/1936 omississ pr. 1/2 Diaspro Paola n. 17/1/1929 omississ pr. 1/2	31 31	337 181	b a	354 353	12 165	omississ
27	Materiali Edili Pastorino SNC omississ	31	135	l	393	125	omississ
28	Provincia Religiosa San Benedetto Don Orione Congregazione omississ	31 31 31	126 113 222	m n o	394 395 396	115 824 281	omississ
29	Blasquez Guerrero Amalia n. 23/4/1964 omississ Pr. 4/36 in comunione dei beni con Pesce Giampaolo Giacomo n. 8/5/1957 omississ Pesce Giampaolo Giacomo n. 8/5/1957 omississ pr 2/36 Pesce Margherita n. 6/2/1962 omississ pr. 6/36 Pesce Paola n. 6/8/1955 omississ pr.2/36 Pesce Stefania n. 8/5/1957 omississ pr.22/36	31 31 31 31	93 94 95 96	h q a p	348 398 340 397	785 35 65 150	omississ
30	Bigliati Caterina n. 9/5/1922 omississ	31	78	b	341	40	omississ
31	Pesce Giovanni Battista n. 28/10/1952 omississ	31 31 31 31	91 92 242 241	m i l	351 92 349 350	335 240 30 45	omississ
32	Fava Stefano n. 3/10/1964 omississ pr. 10/108 Fava Alessandro n. 5/2/1967 omississ pr. 10/108 Fava Vittorio n. 4/7/1970 omississ pr. 10/108 Piccardo Maria n. 25/9/1932 omississ pr. 78/108	31 31	105 156	g e	347 346	70 16	omississ
33	Fava Stefano n. 3/10/1964 omississ pr. 1/6 Fava Alessandro n. 5/2/1967 omississ pr. 1/6 Fava Vittorio n. 4/7/1970 omississ pr. 1/6 Piccardo Maria n. 25/9/1932 omississ pr. 1/6 Deprati Guglielmo n. 26/10/1927 omississ pr.1/6 Deprati Andreina n. 27/3/1937 omississ pr.1/6	31	111	c	344	30	omississ
34	Deprati Guglielmo n. 26/10/1927 omississ pr.1/2 Deprati Andreina n. 27/3/1937 omississ pr.1/2	31 31	112 106	d f	345 351	3 25	omississ
35	Rinaldi Cecilia n. 9/7/1977 omississ	31	127	o	366	72	omississ
36	Tutto Legno di Badano & C. SNC omississ	31	303	g	360	125	omississ

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE – SERVIZIO ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.11.2010

N. 12713

Procedura espropriativa relativa ai lavori di adeguamento planoaltimetrico e messa in sicurezza tracciato dalla Località Martinetto alla Località Isola all'interno del Comune di Zuccarello.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omississ

DECRETA

l'espropriazione a favore della Provincia di Savona degli immobili interessati dai lavori diomississ.....indicati dettagliatamente nella tabella allegata e facente parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

...omississ...

DA' ATTO

tutti gli eventuali diritti di terzi relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

...omississ...

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Marina Ferrara

Beneficiario dell'espropriazione: PROVINCIA DI SAVONA										
S.P. n° 582"del Colle di San Bernardo": lavori di adeguamento planoaltimetrico e messa in sicurezza tracciato, dalla Loc. Martinetto alla Loc. Isola, all'interno del Comune di Zuccarello – indennità di esproprio										
N° d'oi	DITE INTESTATE A CATASTO E QUOTE DI PROPRIETA'	Fg.	Mapp.	Sup. tot.	Sub	Map. Def.	Mq (Sup. da espropriare)		indennità accettate	indennità non accettate
	NCT di Zuccarello RA 4									
1	RATTI CINZIA prop. ½ n. a omississ il 14/07/1962 omississ	13	9	3.540	b	219	45	S S I S S I M O	omississ	
	RATTI GIULIANO prop. ½ n. a omississ il 30/08/1957 omississ	13	142	980	b	208	480			
		13	146	820	b	208	165			
2	GARRISI TERESINA n. a omississ il 17-08-1905 omississ	13	92	290	b	207	90			omississ
3	BILARDO ROSA prop. ½ n. a omississ il 21/04/1941 omississ CASTAGNOLO ANTONINO prop. ½ n. a omississ il 25/05/1937 omississ	13	145	180	b	209	90		omississ	
4	RATTI ALDO n. a omississ il 08-03-1932 omississ	13	166	2.575	b	212	10			omississ
5	COMETTO MARIA n. a omississ il 04/12/1938 omississ	13	159	7.188	a b	217 218	645 30		omississ	
		13	158	1.990	a b	215 216	5 10			
6	MARIANO RENZO n. a omississ il 20/12/1928 omississ	13	162	4.210	b	214	45			omississ
7	ICOSE S.p.A. omississ omississ	13 13 13	161 153 152	780 62 790	b b b	213 211 210	55 30 185		omississ	

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.10.2010**N. 620**

Pratica N. 5879. Corso d'acqua: Fosso della Piaggia. Nulla osta idraulico n. 11900. Adeguamento e sistemazione idraulica della tombinatura esistente sul Fosso della Piaggia per realizzazione strada di collegamento a parcheggio pubblico in Loc. Carnea nel Comune di Follo. Ditta: Comune di Follo

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

- 1) il rilascio al Comune di Follo, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'adeguamento e alla sistemazione idraulica della tombinatura esistente sul Fosso della Piaggia per realizzazione strada di collegamento a parcheggio pubblico in località Carnea nel Comune di Follo, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

OMISSIS

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

05.11.2010**N. 620**

Nulla osta N. 12060. Corso d'acqua: Canale Turì e Torrente Calcandola. Istanza della ditta: Comune di Sarzana. Autorizzazione per gli interventi di cui al progetto di "messa in sicurezza idraulica ed idrologica dell'area compresa tra il t. Calcandola, la Via Variante Cisa, il torrente Turi' e Via Cisa, con totale rifacimento dei ponti sul torrente Calcandola di Via Cisa e Via Falcinello" - 1° lotto.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

1. di rilasciare al Comune di Sarzana l'autorizzazione, ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ad eseguire gli interventi di cui al progetto di "messa in sicurezza idraulica ed idrologica dell'area compresa tra il T. Calcandola, la Via Variante Cisa, il Torrente Turi e Via Cisa, con totale rifacimento dei ponti sul Torrente Calcandola di Via Cisa e Via Falcinello" - 1° lotto

OMISSIS

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
08.11.2011 **N. 637**

Pratica N.4812. Corso d'acqua: Canale del Fossone. Nulla Osta Idraulico N. 10894. Nulla Osta Idraulico N. 10894. Rinnovo concessione demaniale relativa al mantenimento di una condotta fognaria in attraversamento e parallelismo del Canale Fossone in località Boettola nel Comune di Sarzana. Ditta: ACAM ACQUE S.p.A..

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

- 1) Il rilascio alla ditta Acam Acque S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, del rinnovo della concessione demaniale relativa al mantenimento di una condotta fognaria in attraversamento e parallelismo del Canale Fossone in località Boettola in Comune di Sarzana;

OMISSIS

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE
PER LA PROVINCIA DI SAVONA
06.07.2010 **N. 24**

PROVINCIA DI SAVONA - ex S.S. N.1 "Aurelia " Terza Fase - Procedura di occupazione temporanea relativa all'intervento di messa in sicurezza della parte di frana in località CAPO NOLI. Richiesta di determinazione dell'indennità di occupazione temporanea. (FASC 74).

LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI

Esaminata la documentazione prodotta, preso atto della consistenza dell'intervento e dei criteri adottati per la sua determinazione

DELIBERA

di confermare l'indennità' proprosta dall'ente espropriante ritenendola equa e congrua.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Rosalia Guarnieri

